



Azienda Trasporti Pubblici S.p.A.

Bilancio di Esercizio

2018

Sassari

INDICE

	Pagine
Organi dell'Azienda	2
Relazione sulla Gestione	3
Bilancio di esercizio al 31/12/2018, comprensivo di:	23
- Stato Patrimoniale	24
- Conto Economico	26
- Rendiconto Finanziario	28
- Nota Integrativa al Bilancio	30
Estratto del Verbale di Approvazione	77
Relazione del Revisore Legale	81
Relazione del Collegio Sindacale	86

ORGANI DELL' AZIENDA

ASSEMBLEA

Nicola Sanna	Presidente dell'Assemblea Sindaco di Sassari
Guido Sechi	Membro dell'Assemblea Amministratore straordinario Provincia di Sassari
Sean Christian Wheeler	Membro dell'Assemblea Sindaco di Porto Torres

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Roberto Mura	Presidente
Loredana Chessa	Consigliere d'amministrazione
Antonio Idini	Consigliere d'amministrazione
Antonio Lullia	Consigliere d'amministrazione
Daniele Ruiu	Consigliere d'amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Valentina Santoni	Presidente del Collegio
Alessandro Gabriele Pietro Idini	Membro del Collegio
Elena Sacchetti	Membro del Collegio

REVISORE LEGALE

Gavino Graziano Manca	Revisore Unico
-----------------------	----------------

DIREZIONE

Roberto Renato Alfredo Pocci	Direttore Generale
------------------------------	--------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. (ATP S.p.A.)

Sede in REGIONE S. EUSEBIO - VIA CANIGA N. 5 - 07100 SASSARI (SS)

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. La società si è avvalsa, per la chiusura del Bilancio di esercizio dell'anno 2018, del maggiore termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, previsto dall'art 26 dello Statuto, al fine di effettuare tutte le stime e tutte le valutazioni necessarie alla redazione del Bilancio sia in considerazione dell'operazione straordinaria di trasformazione del Consorzio in Società per Azioni, avvenuta lo scorso 11 febbraio 2019, sia per adempiere alle specifiche novità introdotte per il 2018 dai principi contabili e dalla legislazione speciale.

Il Bilancio di Esercizio dell'anno 2018 è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui al Libro V del Codice Civile e in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 268.693.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ATP S.p.A. svolge la propria attività caratteristica nel settore del trasporto pubblico locale dove opera, fin dalla sua costituzione nella forma di Azienda

Consortile Municipalizzata, in qualità di concessionario del servizio urbano di Sassari. Dal 1° luglio 2005 gestisce altresì il servizio urbano del Comune di Porto Torres e dal mese di giugno del 2008 un servizio c.d. “a chiamata” denominato *Amicobus*, all’interno del territorio compreso nel raggio di 12 km dal centro urbano di Sassari, rivolto a tutti coloro che, a causa di precarie condizioni fisiche, non sono in grado di utilizzare, al pari degli altri, l’ordinario servizio di trasporto pubblico di linea.

A partire dal 2010 viene esercita in via definitiva una linea estiva che collega il centro abitato di Sorso alle coste limitrofe, linea che dal 15 giugno 2012 collega anche la città di Sennori.

Dal gennaio 2000 ATP gestisce, altresì, il servizio scuolabus per il Comune di Sassari. Nel corso degli anni si è assistito ad una progressiva riduzione dello stanziamento finanziario da parte dell’Ente affidante, con conseguente rimodulazione del servizio da parte del Consorzio e diminuzione dei relativi ricavi. Il 7 giugno 2018 ATP si è aggiudicata l’ultima gara d’appalto indetta dall’Amministrazione Comunale di Sassari per lo svolgimento del servizio per una durata di ulteriori 20 mesi, a partire dall’anno scolastico 2018/2019.

Dal settembre 2002 viene gestita, altresì, la manutenzione del parco automezzi dello stesso Comune di Sassari, recentemente confermata sino al 7 giugno 2019 grazie all’aggiudicazione di apposita gara d’appalto.

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si segnala che l’attività viene svolta prevalentemente nel territorio comunale di Sassari e Porto Torres, e parzialmente nei comuni di Sorso e Sennori (TPL) e di Alghero (per alcune linee del servizio scuolabus).

Presso la sede legale in Sassari, Via Caniga n. 5, vengono effettuate le citate attività di manutenzione, compresa, altresì, quella degli automezzi aziendali impiegati nei sopra elencati servizi.

Sotto il profilo giuridico ATP S.p.A. controlla direttamente la seguente società che svolge attività complementari e/o strumentali al *core-business* dello stesso:

Società: A.T.P. Servizi, Società unipersonale a responsabilità limitata

Partecipazione: 100%

Andamento della gestione

L'esercizio 2018 si riassume nei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
Attivo	19.794.909	18.580.517
Passivo e Capitale Netto	19.526.216	18.083.925
Risultato d'Esercizio	268.693	496.592
<u>Conto Economico</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
Valore della Produzione	20.496.286	20.553.753
Costi della Produzione	- 20.204.082	- 20.055.851
Diff. Valore – Costi Produzione	292.204	497.902
Proventi e Oneri Finanziari	20.505	18.766
Risultato prima delle Imposte	312.709	516.668
Imposte sul Reddito	- 44.016	- 20.076
Risultato d'Esercizio	268.693	496.592

L'esercizio 2018 conferma per il nono anno consecutivo un risultato positivo. Rispetto allo scorso esercizio la differenza fra Valore e Costi della Produzione risulta in calo, con una esposizione del dato influenzata dalla riclassificazione dei componenti straordinari di reddito che, a partire dal 2016, sono inseriti all'interno del valore della produzione e dei costi della produzione. La gestione finanziaria ha segno positivo specialmente grazie all'utile distribuito della controllata ATP Servizi, mentre la Regione Sardegna eroga con sufficiente regolarità i corrispettivi per il contratto di servizio, conguagli esclusi.

Il risultato prima delle imposte ammonta ad euro 312.709.

Con l'applicazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), che incide per euro 24.756, e dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) per euro 19.260 l'utile d'esercizio risulta pari ad euro 268.693.

Per l'analisi dei singoli gruppi di voci si rimanda alla nota integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti e incrementi di immobilizzazioni, al lordo dei decrementi, per i seguenti cespiti con i seguenti rispettivi importi:

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Incrementi dell'esercizio</u>
Attrezzature	7.985,06
Autoveicoli	46.441,02
Hardware di base per l'informatica	5.123,20
Impianti generici	2.220,00
Impianto telefonico	6.541,86
Mobili e macchine da ufficio	7.930,10
Pensiline	2.900,00
Pensiline in corso d'opera	21.583,88
Sede Aziendale	9.338,00
Software applicativo	400,00
Strumenti di misura e controllo	4.320,00

Ambiente e personale

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e personale. Per quanto

concerne le tematiche ambientali segnaliamo in questi anni una particolare attenzione al tema da parte dell'Azienda, concretizzata soprattutto grazie ad un impianto fotovoltaico, posizionato sul tetto del capannone officina, realizzato a seguito di un finanziamento regionale. Tale impianto, ormai operante a pieno regime, garantisce la produzione di circa 230 mila kWh/anno ed una riduzione nelle emissioni inquinanti, rispetto ad analoga produzione con sistemi tradizionali, pari a circa 137 mila kg di anidride carbonica. Segnaliamo, altresì, che il parco autobus aziendale ha un'età media di 8,88 anni leggermente al di sopra della media europea; entro il 2020 è previsto un parziale rinnovo dello stesso, grazie ad un cofinanziamento Regione-Azienda, che garantirà l'acquisto di n. 10 nuovi autobus con un ulteriore contenimento delle emissioni inquinanti, rispetto ai mezzi sostituiti. A tal fine è stata costituita un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con capogruppo ARST S.p.A. e con la partecipazione delle altre aziende di trasporto destinatarie del finanziamento al fine di intraprendere tutte le azioni necessarie all'espletamento della apposita gara d'appalto.

Per quanto concerne il personale sono state intraprese tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia; in particolare è stato effettuato l'aggiornamento periodico della formazione in funzione dei rischi specifici presenti.

Nel corso del 2018 sono state effettuate, altresì, le visite periodiche per il personale, sottoposto a controllo sanitario, da parte del Medico Competente, senza che siano state rilevate significative criticità. Ugualmente sono stati effettuati i controlli sanitari specifici per il personale viaggiante, così come previsto dal D.M. 88/99. Infine gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza, di cui al Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 18/09/2008 (G.U. n. 236/08), non hanno portato ad alcuna positività.

Composizione della Tabella Numerica del Personale al 31.12.2018:

Direttore Generale e Dirigenti:	3 (-1 rispetto al 31.12.2017);
Addetti al Movimento e Conducenti di linea:	211 (-6 rispetto al 31.12.2017);
Impiegati:	39 (+2 rispetto al 31.12.2017);
Operai:	25 (-1 rispetto al 31.12.2017);
Personale in distacco:	2 (--- rispetto al 31.12.2017).

Alla data del 30 aprile u.s. la Tabella Numerica del Personale registra la riduzione di 2 unità fra i conducenti di linea, per un totale complessivo di 278 unità rispetto alle 280 del 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, del Codice Civile si dà atto delle seguenti informative:

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017, nell'ambito dei Progetti Cluster Top Down del POR Sardegna FESR 2014-2020, gestiti da Sardegna Ricerche, sono stati avviati contatti con l'Università degli Studi di Cagliari per partecipare al progetto dal titolo "Strumenti e Modelli Per La mobilità sostenibile – SIMPLE". L'Azienda ha firmato nel gennaio 2018 il relativo atto di assunzione di obblighi di collaborazione. Scopo del progetto è la ricerca sulle problematiche legate all'attuale limitata diffusione delle modalità di spostamento sostenibile delle persone, con particolare riferimento, fra gli altri, al trasporto pubblico urbano e extraurbano. L'attività si focalizzerà sulla diffusione di strumenti tecnologici innovativi per la comunicazione all'utenza, l'agevolazione nell'uso dei servizi e la persuasione dell'utente all'utilizzo di strumenti di trasporto sostenibili.

A seguito di approfondimento delle varie tematiche trattate dal progetto, ATP S.p.A. è stata individuata come partner per la sperimentazione di un sistema di validazione da applicare allo Smart ticketing.

In particolare ATP S.p.A. dovrà aggiornare le APP per il *mobile* per includere le funzioni di convalida automatica tramite *Bluetooth* e servizi di localizzazione, le funzioni della *gamification* e consentire il *check-out* senza *QR-Code*.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

L'ATP Servizi S.r.l., Società unipersonale con capitale sociale di 30 mila euro, al 100% di proprietà dell'Azienda, ha chiuso l'esercizio 2018 (il bilancio è stato approvato il 30 aprile 2019) con un utile pari ad € 58.402.

Al 31.12.2018 il Socio Unico vantava un credito di € 143.365,63 (alla data odierna quasi completamente saldato) nei confronti della Società relativo principalmente a rimborsi per personale ATP in distacco presso la controllata, per spese di pulizia e vigilanza oltre che per interventi di manutenzione effettuati dalle officine aziendali sui carri gru.

Attività svolta:

- servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via per conto del Comune di Sassari;
- gestione del servizio di parcheggio presso l'autosilo di Via dei Mille 77, di proprietà del Comune di Sassari;
- gestione del servizio di parcheggio presso l'autosilo del Mercato Civico dal 20 dicembre 2010 affidata sperimentalmente dal Comune di Sassari, proprietario della struttura;
- gestione del servizio di parcheggio presso l'autosilo di Viale Dante da dicembre 2012 affidata sperimentalmente dal Comune di Sassari, proprietario della struttura.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si rileva che l'Azienda possiede il 100% del capitale sociale dell'ATP Servizi s.r.l. che ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di 11.978 euro, l'esercizio 2016 con un utile di 34.254 euro, l'esercizio 2017 con un utile pari a 39.705 euro e l'esercizio 2018 con un utile pari a € 58.402. In virtù della Convenzione che regola i rapporti fra le parti il 50% dell'utile viene distribuito al Socio Unico.

A partire dal 1° maggio u.s. ATP Servizi S.r.l. non esercita più attività. Infatti dal 1° gennaio al 30 aprile 2019 la Società partecipata ha svolto il solo servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via per conto del Comune di Sassari, mentre la gestione parcheggi è passata ad altra società, vincitrice dell'apposita gara d'appalto indetta dal Comune di Sassari, proprietario delle strutture. Per tale motivo, nel Consiglio d'Amministrazione dello scorso 3 maggio è stata decisa la fusione per incorporazione della Società partecipata (incorporata) con ATP S.p.A. (incorporante).

Numero e valore nominale delle azioni ordinarie

In seguito alla trasformazione del Consorzio in Società per Azioni a partire dallo scorso 11 febbraio il capitale sociale è stato diviso in numero 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 35,20 ciascuna pari a € 3.520.000, assegnate ai soci in un numero proporzionale al valore nominale delle rispettive quote di partecipazione al fondo di dotazione consortile.

Pertanto le azioni spettano ai soci nelle seguenti proporzioni:

al Comune di Sassari, numero 72.130 azioni pari al 72,13% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 2.538.976;

alla Provincia di Sassari, numero 21.720 azioni, pari al 21,72% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 764.544;

al Comune di Porto Torres, numero 6.150 azioni, pari al 6,15% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 216.480.

Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 erano le seguenti (in Euro):

	31/12/18	31/12/17	Variazione
Depositi bancari e postali	6.736.588	5.009.082	1.727.506
Denaro e altri valori in cassa	39.960	47.935	- 7.975
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.776.548	5.057.017	1.719.531

Di seguito vengono evidenziate le previste informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis) si evidenzia come la situazione finanziaria risulti in miglioramento rispetto al 31.12.2017, confermando il trend crescente degli ultimi esercizi. L'erogazione di una ulteriore parte delle partite a credito relative ad esercizi passati da parte della Regione Sardegna, relative principalmente alla rivalutazione ISTAT del contratto di servizio, ha consentito di evitare anche nel 2018 il ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Per le partite correnti, invece, i ritardi residui risultano al momento circoscritti ai contributi a parziale copertura dei CCNL, degli oneri di malattia e delle agevolazioni tariffarie, oltre che, seppure in misura minore, dei corrispettivi da contratto di servizio, specialmente in relazione ai conguagli di fine anno. Al fine di prevenire tensioni finanziarie per

eventuali ulteriori differimenti nella corresponsione di quanto dovuto, anche nel 2018 si è proceduto prudenzialmente alla richiesta dell'anticipazione di tesoreria pari ai 3/12 delle entrate proprie, al fine di garantire in caso di necessità il pagamento delle spese indispensabili per il funzionamento del Consorzio ed evitare l'applicazione di interessi di mora, decisamente più onerosi, da parte dei fornitori.

A partire dal 2015 l'attivazione del meccanismo dello split payment, che prevede il versamento dell'IVA dovuta dalle Pubbliche Amministrazioni direttamente all'Erario, a fronte delle fatture emesse verso tali soggetti, ha privato ATP S.p.A. di ulteriori consistenti liquidità e ha reso necessario richiedere in corso d'anno i rimborsi IVA trimestrali nel biennio 2016-2017. Con l'estensione del meccanismo dello Split Payment dal 1° gennaio 2018 anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la situazione finanziaria è ulteriormente migliorata in quanto l'Azienda non dovrà più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario come conguaglio, risultando costantemente a debito. A partire dal mese di novembre 2018, allorché si è esaurito il credito IVA ancora presente e relativo all'ultimo trimestre 2017, si è iniziato a versare IVA mensilmente.

Rischio di credito

Nell'ambito dei crediti vantati dall'Azienda si segnalano i rischi di credito relativi a:

- un credito nei confronti della Provincia di Sassari pari ad euro 100.532 per servizi per portatori di handicap effettuati negli anni 1995 e 1998. Per tale ragione si è provveduto negli ultimi anni ad accantonare in apposito Fondo rischi una quota pari al 100% (100.532 euro) del credito risultante in bilancio al 31/12/2018; a tal fine si auspica di poter

addivenire a un adeguato appianamento dell'annosa pendenza entro l'anno, ricercando con l'Amministrazione Provinciale una soluzione condivisa alla composizione della questione;

- il credito nei confronti di un ex dirigente, riportato nel presente bilancio, in relazione ad una sentenza di secondo grado, notificata all'Azienda nel 2018, che ha stabilito un risarcimento di 250.082 euro in favore di ATP, comprensivi di rimborsi spese e interessi, a seguito di una causa intentata dall'Azienda nei suoi confronti; in attesa della sentenza definitiva da parte della Corte di Cassazione, sono stati costituiti appositi Fondi rischi, che coprono al 100% l'importo riconosciuto e messo a bilancio.

Relativamente ad eventuali ulteriori crediti in sofferenza è presente un Fondo svalutazione crediti pari a 119.403 euro che consente la copertura integrale degli stessi.

Rischio di prezzo

Il principale rischio di prezzo, relativamente alle attività esercitate dal Consorzio, è determinato, come ogni anno, dall'andamento del costo del carburante, le cui dinamiche sono legate a fattori esogeni. Tale circostanza può determinare importanti periodiche variazioni in valore assoluto, solo attenuate dallo sconto d'accisa riconosciuto agli autotrasportatori ed agli esercenti servizi di trasporto tramite presentazione dei consumi rilevati trimestralmente, con apposita istanza all'Agenzia delle Dogane. L'ultima gara d'appalto espletata garantisce, allo stato attuale, uno sconto pari € 0,045 €/litro sul prezzo Consip, edizione 10, Lotto 7 Sardegna, in vigore per la settimana in cui si effettua la consegna. L'andamento in crescita del prezzo del petrolio in questi primi mesi del 2019 fa presagire un cospicuo incremento del sopraccitato costo per la Società.

Relazione sul governo societario
(ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

L'Azienda Trasporti Pubblici S.p.A di Sassari., con riguardo a quanto sopra e con riferimento ai singoli punti in questione ha operato come in appresso indicato.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016)

Non si è ritenuto di dover adottare un programma di misurazione del rischio aziendale, in quanto il fenomeno è al momento, oltre che assai improbabile, pressoché inesistente.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n.175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta (peraltro in regime di esclusiva in virtù di norma di legge).

b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette

periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

Tale integrazione (assicurata già di fatto attraverso le buone prassi in atto in Azienda tra l'organo di controllo statutario e la struttura aziendale, oltre che con azioni mirate alla verifica mensile della situazione economica aziendale) è stata avviata nel corso dell'esercizio 2017 attraverso la messa in funzione dell'Ufficio Controllo di gestione (come da Piano Programma) che nel corso del 2019 si prevede vada a regime.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Questa integrazione è già in avanzata fase di realizzazione in quanto l'Azienda si è già dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) ex D.Lgs. n. 231/2001 (adottato con la Deliberazione C.d.A. n. 4 del 28/01/2015 e aggiornato con la Deliberazione C.d.A. n. 30 del 21/12/2018) di cui costituisce appendice il Codice Etico e di Comportamento e rappresenta un allegato il Piano triennale Anticorruzione e Trasparenza da ultimo approvato (Deliberazione del Presidente n. 1 del 30/01/2019 ratificata nel Verbale del C.d.A. n. 1 del 15/02/2019), atti tutti pubblicati nella sezione "Trasparenza" del sito aziendale www.atpsassari.it. Sempre in tale sezione sono consultabili tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, gare, pagamenti, pubblicazione di dati relativi all'Azienda, ai suoi organi, agli amministratori, ai dirigenti, ecc., come pure il Regolamento per il reclutamento del personale (approvato con Deliberazione C.d.A. n. 21 del 03/11/2012) e il Regolamento per il conferimento di incarichi (approvato con Deliberazione n. 25 del 03/11/2012). Con la trasformazione dell'Azienda da Consorzio a S.p.A. è in via di definizione la rivisitazione di tutti i regolamenti attualmente vigenti.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Nell'ottica di un progressivo adeguamento dell'organizzazione di ATP alle esigenze connesse alle attività aziendali che emergono in relazione al continuo mutare del quadro di riferimento operativo, tecnico, giuridico, economico-finanziario, ecc., l'Azienda valuterà nel corso dell'esercizio 2019 l'eventuale adozione di ulteriori strumenti di governo societario; ciò anche in relazione alla recente trasformazione di ATP da consorzio in società per azioni e quindi in un soggetto giuridico riguardo al quale molte delle previsioni in materia di società a controllo pubblico trovano più immediata e diretta applicazione.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

In materia di protezione dei dati personali ATP si è sempre adeguata alle misure previste normativamente.

Entro il termine del 25 maggio 2018 sono stati realizzati gli ulteriori adeguamenti derivanti dalla entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che detta la nuova regolamentazione in materia di privacy sostituendo la normativa previgente.

Trasparenza – Anticorruzione – Responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2015 ATP aveva completato il processo di adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione

adottando una serie di atti relativi agli adempimenti in materia di trasparenza, di anticorruzione e di responsabilità delle persone giuridiche.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione aveva approvato, nella seduta del 28 gennaio 2015, varie deliberazioni con le quali venivano approvati e resi efficaci i seguenti provvedimenti (pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale):

“Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2015 - 2017”;

“Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001)” ed il correlato “Codice Etico e di Comportamento”, da considerarsi quale Appendice del citato “Modello 231” aziendale;

Regolamento dell'OdV (Organismo di vigilanza) sul Modello 231;

Nomina del Responsabile anticorruzione;

Nomina del Responsabile trasparenza e accesso civico;

Nomina del Responsabile del potere sostitutivo per l'accesso civico;

Nomina dei Referenti per l'anticorruzione;

Nomina dei Componenti dell'OdV.

Nel corso del 2017 sono stati compiuti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21/02/2017 sono nominati quali componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) l'Avv. Alberto Sechi (Presidente), l'Avv. Andrea Marco Piras e la Dr.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu (Membri). I componenti dell'OdV sono stati confermati per un altro biennio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 21/12/2018.

Durante lo stesso esercizio non sono stati rilevati fatti pertinenti ai fini della normativa e delle attività in questione né alcun rilievo in materia è stato effettuato dall'Organismo di Vigilanza, il quale ha posto in atto una serie di verifiche e controlli comprensivi di audit nei confronti di vari responsabili di

aree a rischio potenziale (così come individuate dalla legislazione di riferimento e dalla regolamentazione aziendale) anche in relazione alle disposizioni in tema di responsabilità amministrativa della società per fatti commessi dai suoi dipendenti.

A inizio 2018 è stata effettuata la revisione del programma di attività contro la corruzione e a favore della trasparenza dell'azione aziendale con l'adozione del "Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2018 - 2020".

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018 a far data dal 1° aprile 2018 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza, dell'Accesso Civico e dell'Accesso in generale è stato individuato nel Dirigente Funzione Personale e Organizzazione Dr. Giovanni Sanna cui compete anche la responsabilità in tema di pubblicazioni e al quale sono state altresì attribuite le competenze in materia di coordinamento della normativa sulla privacy.

Con la stessa Deliberazione il Titolare del potere sostitutivo per l'Accesso Civico è stato individuato nel Direttore Generale Dr. Ing. Roberto Pocci.

Con la già richiamata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018 sono stati individuati come Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Dirigente Dr. Sergio Carru e i Quadri apicali Dr. Marco Achenza, Ing. Angelo Siri, Dr.ssa Susanna Cau e Ing. Sergio Porcu per la Funzione/Unità/Settore aziendale di competenza di ciascuno.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prima parte dell'esercizio 2019 è stata caratterizzata da un fatto epocale per l'Azienda: la trasformazione da Consorzio a Società per Azioni. Tale circostanza consentirà all'Azienda di muoversi in maniera più flessibile e agile, oltre che essere più rispondente alle esigenze operative. Si potrà, così, uscire dal

regime di Tesoreria Unica, con i vincoli ad esso connessi, ed affrontare le sfide che il mercato proporrà.

Il lieve calo percentuale dei ricavi da traffico registrato nel 2018 ha subito un'inversione di tendenza nei primi mesi del 2019, grazie soprattutto alle nuove tariffe per gli studenti, in vigore dal 2019 e scontate del 60% e dell'80% rispetto alle precedenti, ma con compensazione del minore introito da parte della Regione Sardegna. A tal proposito è prevista un'ulteriore fase di rivisitazione del sistema tariffario, dopo quella del settembre 2016, per avvicinare l'obiettivo di un'integrazione tariffaria su scala regionale. Sarà importante monitorare con attenzione tale evoluzione in modo da evitare all'Azienda un calo dei ricavi da traffico.

Fra i principali componenti negativi di reddito solo il costo dei carburanti appare in crescita, mentre il costo delle assicurazioni e gli altri principali costi di gestione non paiono interessati allo stato attuale da particolari tensioni che lascino presagire particolari problematiche.

Il costo del personale dovrebbe risultare stabile o in leggero calo, salvo non venga rinnovato il CCNL scaduto a fine 2017. Bisogna, peraltro, considerare, relativamente ai rinnovi contrattuali del CCNL successivi a quello firmato nel 2009, che si potrebbe aprire una vertenza con la Regione Sardegna per una parziale copertura dell'incremento in base a quanto sembra desumersi dal contratto di servizio attualmente in proroga.

A questo riguardo si attende di conoscere i programmi dell'Amministrazione Regionale recentemente insediata ed in particolar modo dell'Assessore dei Trasporti appena nominato. Appare, peraltro, pressoché certa la proroga sino ad un massimo di 24 mesi, rispetto all'attuale scadenza del 2 dicembre 2019, dei contratti di servizio attualmente in essere, stante la possibilità a tal fine prevista dalla Legge di stabilità della Regione Sardegna. Sarà, in ogni caso, di fondamentale importanza seguire con estrema attenzione l'evoluzione a livello

regionale dello studio per l'individuazione dei bacini che saranno oggetto della gara per l'assegnazione dei servizi alla scadenza della prossima proroga.

Nel frattempo resta sempre valido l'obiettivo di incrementare i servizi per arrivare ad una maggiore dimensione territoriale in ambito provinciale con l'ingresso nella Società dei Comuni gravitanti intorno all'area vasta del sassarese, in primis quelli della rete metropolitana.

Nel medio periodo una criticità potrebbe essere rappresentata dal mantenimento dei livelli occupazionali in caso di mancata conferma del servizio scuolabus di Sassari che l'Azienda ha gestito da gennaio 2000 a dicembre 2016 con affidamento diretto e, a partire dal mese di gennaio 2017, dopo aver partecipato e vinto le gare d'appalto bandite per tale servizio dall'Amministrazione Comunale, sino all'attuale scadenza di marzo 2020.

Sul fronte investimenti, l'Azienda, come già detto, nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, asse tematico F, si è resa disponibile a cofinanziare al 40% e per un importo massimo di un milione di euro, l'acquisto di n. 10 autobus lunghi urbani, al fine di ringiovanire l'età media del parco autobus aziendale sostituendo i mezzi più vecchi. A tal fine è stata costituita un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con capogruppo ARST S.p.A. e la partecipazione, fra gli altri, di CTM S.p.A. e di ASPO S.p.A., con il compito di predisporre e gestire la gara d'appalto.

Il parco autobus a disposizione dell'Azienda ha un'età media di 8,88 anni, leggermente al di sopra della media europea, ma decisamente inferiore a quella italiana.

Il totale dei mezzi utilizzati per il trasporto pubblico locale è pari a 108.

La composizione del parco mezzi è analiticamente esposta nella seguente Tabella:

Veicoli del parco autobus al 31 dicembre 2018			
MARCA	MODELLO	Nr.	ETA'
Mercedes-Benz	Citaro	6	14,60
Irisbus	Europolis	2	14,60
Iveco	65C15	1	13,31
BredaMenarini	Vivacity	2	11,24
Daimlerchrysler	Sprinter GPL	4	10,35
Mercedes-Benz	Citaro K	27	8,50
Mercedes-Benz	Citaro N3	31	8,44
Mercedes-Benz	Sprinter	18	8,30
BredaMenarini	Vivacity +	12	8,28
Iveco Scout	65C/E4	1	8,07
Fiat	Ducato P.R.C.M.	4	4,28
TOTALE PARCO AUTOBUS		108	8,88

Infine, con riferimento all'ingresso del Comune di Porto Torres in ATP, avvenuta nel 2005 quando l'Azienda era ancora un Consorzio fra Enti Locali, è in via di definizione il processo amministrativo necessario per il conferimento dei beni immobili, tuttora garantiti da fidejussione bancaria.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
ROBERTO MURA

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CANIGA 5 - SASSARI (SS)
Codice Fiscale	00121470900
Numero Rea	SS 125605
P.I.	00121470900
Capitale Sociale Euro	3.520.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.188.823	1.188.823
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.188.823	1.188.823
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.522	18.690
Totale immobilizzazioni immateriali	12.522	18.690
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.457.236	2.775.779
2) impianti e macchinario	61.573	77.817
3) attrezzature industriali e commerciali	367.145	456.990
4) altri beni	80.049	67.625
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.996	145
Totale immobilizzazioni materiali	2.994.999	3.378.356
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	30.000	30.000
Totale partecipazioni	30.000	30.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.000	30.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.037.521	3.427.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	566.349	542.683
Totale rimanenze	566.349	542.683
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.419.779	1.502.097
Totale crediti verso clienti	1.419.779	1.502.097
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.852	23.116
Totale crediti verso imprese controllate	19.852	23.116
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.532	100.532
Totale crediti verso controllanti	100.532	100.532
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.240	609.478
Totale crediti tributari	88.240	609.478
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.986.585	5.754.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	254.813	7.855
Totale crediti verso altri	6.241.398	5.762.217
Totale crediti	7.869.801	7.997.440
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.736.588	5.009.082
2) assegni	3.734	1.305

3) danaro e valori in cassa	36.226	46.630
Totale disponibilità liquide	6.776.548	5.057.017
Totale attivo circolante (C)	15.212.698	13.597.140
D) Ratei e risconti	355.868	367.509
Totale attivo	19.794.910	18.580.518
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.519.379	3.519.379
V - Riserve statutarie	198.442	99.123
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	793.768	396.495
Totale altre riserve	793.768	396.495
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	268.693	496.592
Totale patrimonio netto	4.780.282	4.511.589
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.253.055	1.938.549
Totale fondi per rischi ed oneri	3.253.055	1.938.549
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	3.843.802	3.939.642
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.073	2.846
Totale debiti verso banche	4.073	2.846
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.415.214	1.457.208
Totale debiti verso fornitori	1.415.214	1.457.208
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	107
Totale debiti verso controllanti	0	107
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.026	260.038
Totale debiti tributari	352.026	260.038
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.744	538.313
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	520.744	538.313
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.152.417	1.036.946
Totale altri debiti	1.152.417	1.036.946
Totale debiti	3.444.474	3.295.458
E) Ratei e risconti	4.473.297	4.895.280
Totale passivo	19.794.910	18.580.518

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.527.743	15.599.274
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.056.061	2.076.451
altri	2.912.482	2.878.028
Totale altri ricavi e proventi	4.968.543	4.954.479
Totale valore della produzione	20.496.286	20.553.753
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.142.511	2.883.573
7) per servizi	2.450.378	2.407.297
8) per godimento di beni di terzi	2.070.106	2.082.397
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.643.054	7.785.461
b) oneri sociali	2.041.307	2.126.766
c) trattamento di fine rapporto	654.233	666.950
e) altri costi	28.058	201
Totale costi per il personale	10.366.652	10.579.378
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.568	21.380
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	502.857	554.457
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	12.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	509.425	587.837
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.666)	11.266
12) accantonamenti per rischi	805.775	664.398
13) altri accantonamenti	613.784	653.053
14) oneri diversi di gestione	269.117	186.652
Totale costi della produzione	20.204.082	20.055.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	292.204	497.902
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	19.852	17.127
Totale proventi da partecipazioni	19.852	17.127
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	740	1.649
Totale proventi diversi dai precedenti	740	1.649
Totale altri proventi finanziari	740	1.649
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	87	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.505	18.766
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	312.709	516.668
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.016	20.076

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.016	20.076
21) Utile (perdita) dell'esercizio	268.693	496.592

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	268.693	496.592
Imposte sul reddito	44.016	20.076
Interessi passivi/(attivi)	(653)	(1.639)
(Dividendi)	(19.852)	(17.127)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	397	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	292.601	497.902
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.073.792	1.984.401
Ammortamenti delle immobilizzazioni	509.425	575.837
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	12.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.583.217	2.572.238
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.875.818	3.070.140
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.666)	11.266
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	82.318	(336.399)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(41.994)	(253.697)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.641	3.291
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(421.983)	(357.547)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	175.624	(553.661)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(218.060)	(1.486.747)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.657.758	1.583.393
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	653	1.639
(Imposte sul reddito pagate)	15.464	35.013
Dividendi incassati	19.852	17.127
(Utilizzo dei fondi)	(855.126)	(573.506)
Totale altre rettifiche	(819.157)	(519.727)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.838.601	1.063.666
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(119.897)	(23.127)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(400)	(12.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(120.297)	(35.627)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.227	(644)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.227	(642)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.719.531	1.027.397
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.009.082	3.990.706

Assegni	1.305	4.094
Danaro e valori in cassa	46.630	34.820
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.057.017	4.029.620
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.736.588	5.009.082
Assegni	3.734	1.305
Danaro e valori in cassa	36.226	46.630
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.776.548	5.057.017

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Sig. Soci,

il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in conformità alle disposizioni del D. lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio. Tiene altresì conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità e dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.), in quanto applicabili.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Come sopra accennato e, ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Il citato D.lgs. 139/2015 ha modificato significativamente gli schemi del bilancio d'esercizio previgenti, i documenti costitutivi dello stesso, mediante l'introduzione obbligatoria del rendiconto finanziario, alcuni principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione. Gli schemi di bilancio sono stati rettificati e integrati per accogliere nuove specifiche voci di dettaglio.

Si segnala inoltre l'eliminazione dei conti d'ordine, le cui informazioni trovano ora collocazione nella nota integrativa.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, lo stato patrimoniale e il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrिवibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14).

Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle

che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci riferite al presente esercizio sono stati affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Tutte le voci del presente bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Le informazioni riguardanti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Giova altresì ricordare che, il D.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria – macroclasse E) del conto economico, ed ai fini della riclassificazione, i componenti positivi straordinari sono stati allocati nella voce A5 Altri ricavi e proventi del conto economico mentre i componenti negativi straordinari sono stati allocati nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo Italiano di Contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali. Nella redazione del presente documento, sono state considerate le variazioni apportate dall'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non sono variati i criteri di ammortamento rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore. La struttura dell'attivo immobilizzato nonché la consistenza e la movimentazione dei relativi fondi è analiticamente indicata nelle apposite tabelle esplicative esposte nel seguito del presente documento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minor valore, tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- a) le rimanenze di ricambi e pneumatici sono state valorizzate in base al "costo medio ponderato";
- b) le giacenze di lubrificanti, liquidi e gasolio sono state valorizzate secondo il "criterio Fifo".

Gli importi sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati tenuto conto del valore di presumibile realizzo, avendo altresì valutato, per gli stessi, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati e iscritti in ossequio al principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati prudenzialmente accantonati in misura tale da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di manifestazione.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi conoscitivi tutt'ora a disposizione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Azienda nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, valutata l'irrilevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Riconoscimento dei ricavi/costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di informazione e pubblicazione relativi a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni."

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Ersu	80000880908	Compartecipazione spesa per abbonamenti annuali studenti 2018-2019	27.272,80	21/12/2018
Regione Autonoma della Sardegna- Assessorato dei Trasporti	80002870923	Contributo in conto esercizio per canoni leasing - 1° semestre 2018	1.034.725,66	23/02/2018
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 3° trimestre 2017	11.244,75	07/06/2018
		Contributo in conto esercizio per canoni leasing - 2° semestre 2018	1.034.725,66	02/07/2018
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 4° trimestre 2017 - 1° trimestre 2018	415.265,45	02/10/2018
		Contributo per rimborso oneri di malattia 2017	296.332,00	08/10/2018
		Contributo per rimborso rinnovi CCNL 2003-2004-2009 di competenza 2017	1.239.909,00	19/10/2018
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 2° trimestre 2018	30.914,20	16/10/2018
		Contributo in conto investimenti per pensiline di fermata	119.011,24	02/11/2018
		Contributo in conto investimenti per pensiline di fermata	932,56	02/11/2018
		Contributo per abbonamenti studenti under 18 (Mobilità familiare 2017)	498,40	05/11/2018
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 3° trimestre 2018	9.198,17	04/12/2018
		Contributo per rimborso rinnovo CCNL 2006 di competenza 2013	509.741,00	10/12/2018
		Comune di Porto Torres	00252040902	Contributo per servizio di trasporto presso l'isola dell'Asinara 2017

Nota integrativa, attivo

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI - € 1.188.823

Verso Enti consorziati

Il valore che si espone, pari a € 1.188.823,02 (invariato rispetto al precedente esercizio), rappresenta il credito che l'Azienda vanta nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Porto Torres, a seguito dell'adesione dell'Ente all'allora Consorzio A.T.P., formalizzato con atto notarile del 5 maggio 2005. Detto credito, generato da un conferimento non ancora perfezionato, avente ad oggetto il complesso immobiliare dell'autoparco comunale, sito in località "Li Pidriazzi", è garantito dalla polizza fideiussoria n. 28737, rilasciata dal Banco di Sardegna S.p.A., Area di Sassari, in data 11 agosto 2009, in sostituzione di quella precedentemente emessa dalla Banca Intesa S.p.A. n. 121719/7 del 2 maggio 2005. Detta garanzia si rinnova automaticamente di anno in anno, in considerazione del richiamato obbligo di conferimento posto a carico al Comune di Porto Torres.

B) IMMOBILIZZAZIONI - € 3.037.520

I. Immobilizzazioni immateriali - € 12.522

Le immobilizzazioni immateriali, espese per € 12.522,00, sono così rappresentate:

- **Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno:** la voce in oggetto è esposta per € 12.522,00 ed è relativa al valore netto al 31.12.2018 di software applicativo.

Nell'anno si registra un incremento di €. 400,00 per l'acquisto di una licenza per la procedura "verificatori".

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2018
Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno	.				
- software applicativo	18.690,22	400,00		6.568,22	12.522,00
Totale diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno:	18.690,22	400,00		6.568,22	12.522,00
Totale	18.690,22	400,00	0,00	6.568,22	12.522,00

II. Immobilizzazioni materiali - € 2.994.999

Le immobilizzazioni materiali, al 31 dicembre 2018, sono complessivamente pari a € 2.994.998,90.

Nel prospetto di seguito riportato, si espone, distintamente per ciascuna categoria, la composizione delle singole voci e il loro movimento nel corso dell'esercizio:

Ai fini di una corretta interpretazione della sotto sposta tabella, si precisa che la colonna "Incrementi dell'esercizio" riporta sia gli aumenti di costo derivanti da nuovi investimenti, sia le diminuzioni dei fondi di ammortamento conseguenti alle dismissioni dei beni. Viceversa, la colonna "Decrementi dell'esercizio" riporta sia i decrementi del costo storico dei cespiti, a seguito della dismissione degli stessi, sia gli aumenti dei fondi di ammortamenti generati da rettifiche e da spostamenti di voci.

Tra gli Incrementi dell'anno per nuovi investimenti si evidenziano quelli di più significativo valore:

- **Attrezzatura:** acquisto di un banco prova per le sospensioni e le verifiche dello sterzo sui bus, di una segatrice a nastro e di un Star booster per avviare i mezzi in officina;
- **Autovetture:** acquisto di due auto Punto Fiat e di un'Audi A4 Berlina TD12;
- **Hardware:** acquisto di alcuni server per videosorveglianza, sostituzione di n. 3 personal computer, due monitor, tre stampanti oltre che hardware vario;
- **Impianto e macchinari generici in esercizio:** n. 2 pompe di calore;
- **Impianto di aspirazione:** n. 1 impianto ad aria compressa;
- **Impianto telefonico:** acquisto di n. 3 iPhone 8, di n. 1 iPhone X 64gb/gry ios, di dotazioni per iPhone e il riordino della rete cablata negli uffici.
- **Mobili e macchine d'ufficio:** n. 1 cassettera, n. 1 scrivania con il piano in cristallo, 2 poltrone direzionali e dei mobili base bassi destinati alla palazzina direzionale; n. 1 scrivania con penisola, n. 1

cassettiera, n. 4 armadi, n. 1 appendiabito, n. 2 sedie visitatore e n. 2 poltrone semi direzionali destinate all'allestimento di un nuovo ufficio all'interno dell'officina. Nell'anno in oggetto è stata trasferita 1 affrancatrice dell'anno 2015 dal conto macchine d'ufficio elettromeccaniche;

- **Pensiline:** i costi di installazione di n. 3 pensiline a Porto Torres in via del melo, in via Ponte Romano ed in via delle vigne;
- **Paline intelligenti:** oneri di allaccio per l'attivazione delle paline intelligenti, fornitura e posa in opera di 10 cassette porta contatore complete di pali e differenziali;
- **Sede aziendale:** i lavori per la realizzazione di un nuovo ufficio ubicato all'interno dei locali officina.
- **Strumenti di misura e controllo:** n. 8 apparati radio portatili.

Descrizione	Costo storico	Ammort. al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Variazioni del fondo	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2018
Terreni e fabbricati:							
- immobili civili	49.437,39	23.125,07				1.439,16	24.873,16
- immobili industriali (sede)	7.434.544,42	5.349.674,23	9.338,00			297.568,54	1.796.639,65
- immobili industriali (impianto fotov.co)	715.281,45	71.150,53				28.611,26	615.519,66
- costruzioni leggere (pensiline)	861.298,02	840.967,56	2.900,00			3.132,15	20.098,31
- costruzioni leggere (gazebo)	35.954,26	35.819,26				30,00	105,00
- costruzioni leggere (varie)	2.450,00	2.450,00					
Totale Terreni e fabbricati:	9.098.965,54	6.323.186,65	12.238,00	0,00	0,00	330.781,11	2.457.235,78
Impianti e macchinari:							
- Impianto di lavaggio	79.261,00	76.190,82				1.126,10	1.944,08
- Banco prova freni	54.540,53	52.483,53				374,00	1.683,00
- Sollevatore elettroidraulico	50.026,00	32.401,10				5.002,60	12.622,30
- Impianto carburante	80.120,00	45.070,40				7.788,80	27.260,80
- impianto di verniciatura	45.935,62	45.935,62					
- Impianto di aspirazione	26.893,65	16.894,58				2.689,37	7.309,70
- Impianti specifici diversi	3.310,55	3.310,55					
- Impianto di videosorveglianza	318.878,00	318.878,00					
- Impianti generici	43.728,81	33.712,23	2.220,00			1.483,76	10.752,82
Totale Impianti e macchinari:	702.694,16	624.876,83	2.220,00	0,00	0,00	18.464,63	61.572,70
Attrezzature industriali e commerciali							
- Piattaforma elettroidraulica	29.644,63	29.644,63					
- Strumenti di misura e controllo	2.340.765,23	2.318.316,49	4.320,00			22.718,75	4.049,99
- Attrezzatura varia e minuta	737.366,39	727.155,34	7.985,06	36.926,67	-36.926,67	5.771,83	12.424,28
- Attrezzature varie	13.950,31	13.950,31					
- costruzioni leggere (paline di fermata)	618.567,26	194.237,68				73.658,78	350.670,80
Totale Attrezzature industriali e commerciali:	3.740.293,82	3.283.304,45	12.305,06	36.926,67	-36.926,67	102.149,36	367.145,07
Altri beni							
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	293.946,96	287.789,47	7.930,10		537,50	1.841,61	11.708,48
- Hardware e reti informatiche	509.068,58	491.232,94	5.123,20			8.083,00	14.875,84
- Macchine elettriche ed elettroniche	20.366,80	18.754,30		2.150,00	-537,50		0,00
- Impianto telefonico	89.989,85	80.886,32	6.541,86			3.577,84	12.067,55

- Autoveicoli (bus)	3.150.851,02	3.117.935,30		66.437,32	-66.437,32	32.154,50	761,22
- Altri autoveicoli da lavoro	79.622,13	79.622,13		17.894,20	-17.894,20		0,00
- Autovetture	43.706,82	43.706,82	46.441,02	11.611,60	-11.611,60	5.805,13	40.635,89
- Mezzi mobili industriali	65.475,65	65.475,65					
Totale Altri beni	4.253.027,81	4.185.402,93	66.036,18	98.093,12	-95.943,12	51.462,08	80.048,98
Immobilizzi in corso e acc.ti	145,49	0,00	28.850,88				28.996,37
Totale	17.795.126,82	14.416.770,86	121.650,12	135.019,79	-132.869,79	502.857,18	2.994.998,90

Tra i Decrementi dell'anno si evidenziano quelli di più significativo valore:

- alienazione di n. 1 banco prova Rabotti dell'anno 1998 contabilizzato sotto la voce "**Attrezzature**";
- alienazione di n. 1 Pollicino 49.10.1 dell'anno 1990 contabilizzato sotto la voce "**Autoveicoli**";
- alienazione di n. 1 Furgone Scudo Fiat Combi dell'anno 1998 contabilizzato sotto la voce "**Autofurgoni e Motofurgoni**";
- alienazione di n. 1 Fiat Punto dell'anno 1998 contabilizzata sotto la voce "**Autovetture**";
- trasferimento al conto "**Mobili e Macchine d'ufficio**" dell'affrancatrice acquistata nell'anno 2015, precedentemente contabilizzata nel conto "**Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche**".

La voce "**Immobilizzi in corso ed acconti**" è esposta per € 28.996,37 ed accoglie i seguenti valori:

€ 455,00 quale acconto per l'acquisto del terminale per la rilevazione delle presenze ed € 28.541,37 quali costi sostenuti per la realizzazione e installazione delle pensiline d'attesa, non ancora ultimate al 31.12.2018, e specificamente:

i costi inerenti alla richiesta di autorizzazione Duaap e al modello tridimensionale paesaggistico per €. 6.812,00, le spese di pubblicazione gara per €. 225,00, i diritti di istruttoria al Comune di Sassari per €. 480,00, le spese di assicurazione al progettista per €. 145,91 ed i costi di allaccio e contestuale attivazione di energia elettrica per n. 8 pensiline ed esattamente:

la pensilina di Viale Trento n. 2 per €. 2.117,42;

la pensilina di Via Carlo Felice n. 22 per €. 2.310,06;

la pensilina di Viale Trieste n. 2/C per €. 1.259,40;

la pensilina di Via Rockefeller n. 41 per €. 4.979,01;

la pensilina di Viale Mameli n. 3 per €. 1.890,36;

la pensilina di Via Carlo Felice n. 43/D per €. 2.799,76;

la pensilina di Viale Trento n. 8 per €. 3.473,50;

la pensilina di Corso Vittorio Emanuele n. 1 per €. 1.903,46.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22, del Codice Civile, con evidenza dell'effetto sul patrimonio netto, a seguito dell'applicazione del metodo "**Finanziario**" rispetto a quello "**Patrimoniale**".

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (1):	Rif. n. A2-136651/52578/VP1289748/6043057
Descrizione bene:	N. 8 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo per il concedente:	€ 1.118.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-mag-10
Canone trimestrale	€ 35.958
Debito capitale inizio contratto	€ 1.118.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 130.431
Onere finanziario dell'esercizio	€ 13.400
Rate a scadere valore capitale	€ 184.849
- di cui entro 5 anni	€ 184.849
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Rate a scadere interessi	€ 6.927
- di cui entro 5 anni	€ 6.927
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (2):	Rif. n. A2-136849/52586/VP1292083/6044322
Descrizione bene:	N. 25 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 4.924.250
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-giu-10
Canone trimestrale	€ 158.377
Debito capitale inizio contratto	€ 4.924.250
Rimborsi capitale/riscatti	€ 571.993
Onere finanziario dell'esercizio	€ 61.516
Rate a scadere valore capitale	€ 863.198
- di cui entro 5 anni	€ 863.198
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 34.273
- di cui entro 5 anni	€ 34.273
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (3):	Rif. n. A2-137030/52591/VP1295592/6045815
Descrizione bene:	N. 27 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 5.352.250
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-lug-10
Canone trimestrale	€ 167.102
Debito capitale inizio contratto	€ 5.352.250
Rimborsi capitale/riscatti	€ 608.785
Onere finanziario dell'esercizio	€ 59.623
Rate a scadere valore capitale	€ 967.094
- di cui entro 5 anni	€ 967.094
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 35.517
- di cui entro 5 anni	€ 35.517
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (4):	Rif. n. A2-137081/52594/VP1296994/6046317
Descrizione bene:	N. 2 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 406.000
Durata:	120 mesi

Decorrenza.	01-ago-10
Canone trimestrale	€ 12.694
Debito capitale inizio contratto	€ 406.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 46.040
Onere finanziario dell'esercizio	€ 4.735
Rate a scadere valore capitale	€ 77.380
- di cui entro 5 anni	€ 77.380
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 3.013
- di cui entro 5 anni	€ 3.013
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (5):	Rif. n. A2-137602/52626/VP1304190/6049932
Descrizione bene:	N. 3 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 609.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 18.815
Debito capitale inizio contratto	€ 609.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 67.624
Onere finanziario dell'esercizio	€ 7.638
Rate a scadere valore capitale	€ 138.143
- di cui entro 5 anni	€ 138.143
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 6.109
- di cui entro 5 anni	€ 6.109
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (6):	Rif. n. A2-137497/52618/VP1302368/6048994
Descrizione bene:	N. 7 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 1.421.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 43.903
Debito capitale inizio contratto	€ 1.421.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 157.788
Onere finanziario dell'esercizio	€ 17.823
Rate a scadere valore capitale	€ 322.333
- di cui entro 5 anni	€ 322.333
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Rate a scadere interessi	€ 14.255
- di cui entro 5 anni	€ 14.255
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (7):	Rif. n. A2-138149/52651/VP1312751/6053709
Descrizione bene:	N. 4 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 789.500
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 25.179
Debito capitale inizio contratto	€ 789.500
Rimborsi capitale/riscatti	€ 88.991
Onere finanziario dell'esercizio	€ 11.724
Rate a scadere valore capitale	€ 183.623
- di cui entro 5 anni	€ 183.623
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 9.414
- di cui entro 5 anni	€ 9.414
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (8):	Rif. n. A2-138270/52656/VP1315386/6054619
Descrizione bene:	N. 3 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 613.500
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-gen-11
Canone trimestrale	€ 19.593
Debito capitale inizio contratto	€ 613.500
Rimborsi capitale/riscatti	€ 68.906
Onere finanziario dell'esercizio	€ 9.467
Rate a scadere valore capitale	€ 148.748
- di cui entro 5 anni	€ 148.748
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 7.999
- di cui entro 5 anni	€ 7.999
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (9):	Rif. n. A2-138291/52658/VP1315388/6054637
Descrizione bene:	N. 8 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 1.118.000
Durata:	120 mesi

Decorrenza.	01-gen-11
Canone trimestrale	€ 35.706
Debito capitale inizio contratto	€ 1.118.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 117.623
Onere finanziario dell'esercizio	€ 16.273
Rate a scadere valore capitale	€ 237.185
- di cui entro 5 anni	€ 237.185
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 12.754
- di cui entro 5 anni	€ 12.754
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Di seguito, in riferimento alla rilevazione contabile dei contratti di leasing, si evidenzia l'effetto sul patrimonio netto derivante dall'applicazione del metodo **Finanziario** rispetto a quello **Patrimoniale**.

Nel caso in oggetto, al 31.12.2018 si espone la teorica variazione in diminuzione del patrimonio netto, causata da una maggiore incidenza delle esposizioni debitorie figurative legate all'ipotesi di acquisto degli automezzi, rispetto al valore residuo degli automezzi stessi.

Si evidenzia inoltre, sotto l'aspetto economico, l'assoluta neutralità dell'applicazione di entrambi i metodi, e ciò in quanto, essendo i contratti di leasing su esposti totalmente coperti dai correlati contributi R.A.S., le voci di costo, rappresentate dai canoni di leasing nel caso del metodo Patrimoniale, e dalla quota d'ammortamento degli autobus e dalla quota interessi sulle rate del debito figurativo, nel caso del metodo Finanziario, vengono compensate dalle correlate voci di ricavo, rappresentate dai contributi in c/canoni leasing, con il primo metodo, e dai contributi in c/impianto e contributi in c/interessi, con applicazione del secondo metodo.

Descrizione	Attivo	Passivo
Contratti in corso:		
Beni in leasing al 01.01.2018	16.351.500	
+ Acquisti dell'esercizio	0	
+ Beni riscattati nell'esercizio	0	
- Decrementi/dismissioni		34.938
- Fondo di ammortamento		14.536.213
Totale A)	1.780.350	
+ maggior valore beni riscattati rispetto valore contabile fine esercizio		
Totale B)	0	
Debiti impliciti al 01.01.2018	0	5.022.565
+ Debiti per stipule dell'esercizio		0
- Rimborsi quote capitali	1.858.180	
- Riscatti/dismissioni durante l'esercizio	41.831	
Totale C)		3.122.554
Effetto fiscale D)		0
Effetto sul patrimonio netto (A+B-C+D)		-1.342.204

Descrizione	Costi	Ricavi
Canoni iscritti in bilancio	2.056.061	
Contributo in c/canoni leasing		2.056.061
Totale X)	2.056.061	2.056.061
- Oneri finanziari debito impl. leasing	202.200	
- Quote di ammort. beni in leasing	1.628.163	
Quota contributo c/impianto su amm.ti		1.628.163
Quota contributo c/impianto su interessi pass.		202.200
Totale Y)	1.830.363	1.830.363
X - Y	-225.699	-225.698
Effetto fiscale = differenza ricavi - differenza costi	0	
Effetto sul risultato esercizio (Ricavi - Costi)	0	

III. Immobilizzazioni finanziarie - € 30.000

1) Partecipazioni

a) imprese controllate

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono unicamente quelle riguardanti la società partecipata "ATP Servizi S.r.l.", con sede in Sassari, via Caniga n. 5, costituita dall'allora Consorzio ATP nel mese di marzo del 2005, ed il cui capitale sociale di euro 30.000,00 è interamente di proprietà dell'Azienda medesima. La voce è stata iscritta al valore nominale di sottoscrizione dell'intera quota. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 5), del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni obbligatorie riferite alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dal bilancio 2018 approvato il 30 aprile 2019:

- Patrimonio netto: 191.874,03
- Utile d'esercizio: 58.402,05

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Quota di partecipaz.	Patrimonio netto 31.12.18	Utile /perdita esercizio 2018	Valore di iscrizione in bilancio
ATP Servizi S.r.l.	Sassari	30.000,00	100%	191.874,03	58.402,05	30.000,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze - € 566.349

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 566.348,96. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Rimanenze	2018	2017	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
- Ricambi e pneumatici	524.089,24	502.269,23	21.820,01
- Lubrificanti e liquidi	9.117,19	9.917,16	-799,97
- Gasolio per autotrazione	23.646,70	22.369,37	1.277,33
- Gasolio per altri usi az.dali (riscaldam.to/gruppo e.)	9.495,83	8.127,08	1.368,75
Totale	566.348,96	542.682,84	23.666,12

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento generale delle giacenze pari a complessivi + € 23.666,12.

La voce "ricambi e pneumatici" viene esposta al netto del relativo f/do di svalutazione pari a complessivi € 234.515,63 all'uopo accantonato a partire dall'esercizio 2010, a seguito della pressoché integrale sostituzione del parco autobus aziendale, per tenere conto dell'obsolescenza economica potenzialmente subita dai ricambi relativi ai mezzi sostituiti, ancora presenti nel magazzino aziendale, ma per la gran parte non più utilizzabili, sebbene efficienti, sui nuovi veicoli.

II. Crediti - € 7.869.800

I crediti compresi nell'attivo circolante sono complessivamente pari a € 7.869.800,18. Detti valori sono suddivisi nelle seguenti voci contabili:

1) Crediti verso clienti

La composizione e i movimenti dei singoli valori sono quelli di seguito rappresentati:

Crediti verso clienti	2018	2017	Variazioni
Clienti per fatture emesse:			
- entro l'esercizio successivo	143.273,56	211.996,99	-68.723,43
Enti e rivendite da incassare:			
- entro l'esercizio successivo	147.705,00	169.730,30	-22.025,30
Clienti per fatture da emettere :			
- entro l'esercizio successivo	1.128.800,20	1.120.369,39	8.430,81
Totale	1.419.778,76	1.502.096,68	-82.317,92

Si segnalano in proposito:

Crediti per fatture emesse: esposti per complessivi € 143.273,56, al netto relativo del fondo svalutazione (€ 119.402,73).

- Comune di Sassari, per servizi di manutenzione parco mezzi, lavaggi;
- La società partecipata A.T.P. Servizi s.r.l., per la fatturazione delle spese di pulizia, vigilanza e distacco personale;
- Aesys S.p.a., per le quote delle penali relative all'anno 2016;
- Seriana 2000, per manutenzioni mezzi relativi al servizio di emergenza 118 nel periodo ottobre-dicembre;
- Spazi & Pubblicità S.a.s., per la fatturazione del periodo gennaio-dicembre della pubblicità sulle paline di fermata;
- I.G.P. Decaux Spa, per i canoni relativi agli spazi pubblicitari di parte dell'anno 2018.

Crediti Vs/Enti e rivendite da incassare: esposti per € 147.705,00 sono relativi, principalmente, a crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna (€125.549,75) per agevolazioni tariffarie a invalidi e reduci di guerra e per la mobilità familiare, verso il Comune di Sassari (€ 4.000,00 risalenti all'anno 2006) per la vendita di 5000 biglietti integrati per le linee urbane con validità 90', in occasione dell'inaugurazione della metropolitana di superficie, oltre che in misura minimale verso alcuni altri rivenditori.

Crediti per fatture da emettere: sono esposti per € 1.128.800,20.

Nello specifico tale voce di credito rappresenta principalmente crediti nei confronti di:

- Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti, per un importo pari a € 1.031.046,58 riguardante il conguaglio del corrispettivo periodico relativo al contratto di servizio 2018, in base alle effettive percorrenze quantificate in Km. 4.198.219,02, comprensivo della rivalutazione del 10,4031% rispetto alla data di stipula;
- Comune di Sassari, per le attività ordinarie relative alla manutenzione straordinaria effettuate sul parco degli scuolabus relative al mese di novembre e dicembre;
- Gestore dei servizi energetici Spa per la stima del conguaglio 2018 per il cosiddetto scambio sul posto di cui alla convenzione n. SSP00554429;
- Fondirigenti, per il rimborso delle spese di formazione dell'anno 2018;

- A.T.P. Servizi S.r.l., per il recupero delle spese del personale in distacco, manutenzione mezzi, vigilanza e pulizia presso i parcheggi di Via Mercato e via dei Mille, gestiti dalla società partecipata relativi all'anno 2018;
- A.R.S.T. per le quote di competenza degli abbonamenti integrati relative ai mesi di ottobre/dicembre.

2) Crediti verso Imprese controllate

Esposti per € 19.852,00 sono relativi al 50% dell'utile di esercizio dell'anno 2017 della Società partecipata al A.T.P. Servizi S.r.l. ancora da corrispondere al 31.12.2018.

4) Crediti verso Enti controllanti

Esposti per complessivi € 100.532,23 riguardano esclusivamente i **Crediti Vs/ Provincia** e sono riferiti a contributi, relativi agli anni 1995 e 1998, per un servizio di **trasporto persone con handicap fisici**, per il quale, su richiesta dell'Amministrazione Provinciale, sono stati forniti i dettagli della prestazione resa.

5-bis) Crediti tributari

Sono esposti per complessivi € 88.239,64. Si evidenzia, nella tabella che segue, la composizione e i movimenti dei singoli valori appartenenti alla predetta voce contabile.

Crediti Tributari	2018	2017	Variazioni
Erario c/ritenute IRES su interessi attivi	6,46	6,28	0,18
Erario c/Irap	30.970,40	38.900,80	-7.930,40
Erario c/lva su istanze rimborso	0,00	217.665,68	-217.665,68
Erario c/Ires	23.242,42	1.015,85	22.226,57
Erario c/acconti IRAP	14.409,40	5.224,60	9.184,80
Erario c/acconti IRES	6.915,00	51.639,00	-44.724,00
Erario c/acconti imposta sul TFR D.L. 47/2000	12.127,45	9.927,48	2.199,97
Erario c/lva	0,00	284.982,89	-284.982,89
Erario c/addiz.le comunale IRPEF	115,19	115,19	0,00
Erario c/altre ritenute	453,32	0,00	453,32
Totale	88.239,64	609.477,77	-521.238,13

Sono riferiti a:

Erario c/ritenute d'acconto subite su interessi attivi, il cui saldo di € 6,46 è relativo alla ritenuta fiscale del 26% sugli interessi attivi dei seguenti conti correnti bancari e postali che nell'anno 2018 evidenziano i valori sottoesposti:

- Banca d'Italia € 6,45;
- C/C postale € 0,01;

Erario c/IRAP, il cui saldo è pari a € 30.970,40, e **Erario c/acconti IRAP**, che evidenzia un saldo di € 14.409,40, relativo agli acconti dell'imposta IRAP versati nel corso dell'anno 2018, da compensare parzialmente con la correlata voce di debito.

Erario c/IRES, il cui saldo è pari a € 23.242,42, e **Erario c/acconti IRES**, che evidenzia come per la voce precedente gli acconti dell'imposta IRES per un importo di € 6.915,00, anch'essi da compensare con la correlata voce di debito.

Erario c/acconto TFR (D.Lgs. 47/2000), per € 12.127,45 accoglie il 90% dell'imposta sostitutiva calcolata sulla presunta rivalutazione del Fondo TFR, decurtata dalla rivalutazione medesima, a fine esercizio, in sede di accantonamento del citato Fondo.

Erario Irpef Addizionale Comunale, accoglie dei versamenti di addizionale comunale relativi ai mesi da gennaio a settembre dell'anno 2014 come da modello 770/2015.

Erario c/ritenute su pignoramenti, accolgono le ritenute d'acconto del 20% sui pignoramenti nell'anno in oggetto ad un ex dirigente aziendale.

5-quater) Crediti verso altri

Sono complessivamente esposti per € 6.241.397,55 e la composizione e movimentazione dei singoli valori è quella di seguito rappresentata:

Crediti verso altri	2018	2017	Variazioni
b) Regione	.	.	.
Vs Regione Sardegna per contributi TPL <i>entro l'esercizio successivo</i>	3.727.033,00	3.635.823,00	91.210,00
Vs Regione Sardegna per infortuni/malattia <i>entro l'esercizio successivo</i>	291.643,00	296.332,00	-4.689,00
c) Diversi	.	.	.
Vs Istituti previdenziali e assistenziali	1.616.575,68	1.529.409,98	87.165,70
Vs il personale	22.624,33	19.841,29	2.783,04
Vs assicurazioni e privati	75.915,38	3.086,05	72.829,33
Vs Agenzia Dogane per accisa gasolio	97.465,85	97.748,24	-282,39
Depositi cauzionali entro l'esercizio successivo	97,28	2.067,16	-1.969,88
Depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	4.877,28	4.877,28	0,00
Vs fornitori per note di credito da ricevere	43.604,18	2.475,01	41.129,17
Vs fornitori per anticipazioni	235,66	235,66	0,00
Vs dipendenti GLOBALTECH per anticipo stipendi	92.329,94	92.329,94	0,00
Anticipi per costi sospesi	2.842,00	67.904,50	-65.062,50
Altri crediti diversi entro l'esercizio successivo	16.218,45	7.109,35	9.109,10
Altri crediti diversi oltre l'esercizio successivo	249.935,52	2.977,36	246.958,16
Totale	6.241.397,55	5.762.216,82	479.180,73

Si segnala in particolare:

b) Crediti V/Regione

Tale voce, esposta al 31.12.2018 per complessivi € 4.018.676,00, è così composta:

Crediti verso RAS per contributi TPL: esposti per complessivi € 3.727.033,00 riguardano i crediti di cui al protocollo d'intesa tra Regioni e Ministeri del Lavoro e dei Trasporti, nato per assicurare la copertura finanziaria degli oneri legati al rinnovo dei CCNL autoferrotranviari. Detto credito, di rilevante valore, risulta generato da somme imputate a tale titolo nel corso dei seguenti esercizi:

- **anno 2018, imputati:**

- € 1.242.108,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2004-2005-2006-2009.

- € 511.419,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. dei medesimi anni.

- **anno 2017, imputati:**

- € 361.664,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.

- € 152.055,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

- **anno 2016, imputati:**

- € 364.783,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.

- € 151.537,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

- **anno 2015, imputati:**

- € 362.689,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.

- € 152.949,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

- **anno 2014, imputati:**

- € 302.434,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.

- € 125.395,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

Il giorno 8 ottobre del 2018 è stata accreditata la liquidazione della somma di € 1.239.909,00, inerente i contributi per incrementi stipendiali (€ 872.248,00) ed oneri stipendiali (€ 367.661,00) rilevati nell'anno 2017 per i C.C.N.L.

2004-2005-2009. Il 10 dicembre del 2018 è stata accreditata la liquidazione della somma di € 509.741,00, inerente i contributi per incrementi stipendiali (€ 296.943,00) ed oneri stipendiali (€ 125.465,00) rilevati nell'anno 2013 ed un conguaglio (€ 87.333,00) relativo al medesimo anno per € 86.958,00 e relativo al 2012 per € 375,00, riferito al C.C.N.L. 2006.

Crediti verso RAS per Infortuni/malattia: accoglie gli importi chiesti alla Regione Sardegna per ottenere la copertura dei maggiori oneri del personale per infortuni/malattia di competenza 2018, nel rispetto dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005. Le somme imputate sono pari a € 223.728,00 riferite alle somme annue erogate dall'Azienda a titolo di malattia, infortunio e aspettativa, e pari a € 67.915,00 inerente gli oneri sociali sulle precedenti somme.

Il giorno 8 ottobre del 2018 è stata accreditata la liquidazione della somma di € 296.332,00, inerente i contributi per malattia (€ 225.897,00) e rispettivi oneri (€ 70.435,00) rilevati nell'anno 2017.

c) Crediti Diversi

Tale voce, al 31.12.2018 comprende:

Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali, esposti per € 1.616.575,68, accolgono i seguenti valori:

- crediti Vs la Tesoreria INPS per € 1.613.945,77 comprendenti le quote che l'azienda ha versato a partire dal 1° gennaio 2007 a fronte dei T.F.R. maturati dai dipendenti che non hanno optato per i fondi integrativi e la cui liquidazione sarà effettuata da parte del datore di lavoro che provvederà a defalcarlo dalla voce in oggetto.

Nell'anno 2018 si è provveduto ad aggiornarne il credito accreditando le quote di accantonamento di competenza dell'anno e provvedendo contestualmente ad addebitare il medesimo importo nel Fondo TFR Tesoreria INPS;

- crediti Vs. Inail per € 2.629,91 scaturiti dal conguaglio sull'autoliquidazione nel mese di maggio dell'anno in corso.

Crediti Vs Personale, esposti per € 22.624,33, sono costituiti: per € 3.217,15 da anticipi al personale in c/INAIL, per € 14.824,56 da crediti in c/vestiario, per € 2.377,94 da crediti in c/sinistri, per € 1.618,00 da crediti v/personale viaggiante per maggiori indennità calcolate nella busta paga del mese di dicembre e per € 586,68 da anticipi a dirigenti in c/FASI, tutti derivanti dallo sfasamento temporale dell'addebito in busta paga delle quote a carico degli aventi diritto.

Crediti Vs Assicurazioni e Privati, esposti per € 75.915,38, comprendono gli indennizzi da parte degli istituti assicurativi e dei privati per sinistri causati agli autobus degli anni 2017 e 2018, e per € 61.500,00 quelli relativi al risarcimento da parte degli stessi istituti del danno causato dall'incendio di un bus che è stato completamente distrutto dalle fiamme lo scorso mese di giugno e non risulta più utilizzabile.

Crediti per accisa gasolio, in relazione ai quali l'Agenzia delle Dogane ha fornito in corso d'anno i necessari chiarimenti in merito alle riduzioni dell'accisa sul gasolio per autotrazione spettante alle imprese pubbliche locali esercenti l'attività di trasporto (di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e relative leggi regionali di attuazione) confermando che il rimborso spettante per l'anno 2018 ammonta complessivamente a € 214,18 ogni mille litri di prodotto, per i consumi di gasolio effettuati nei periodi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 (Art. 24-ter Decreto Legislativo n. 504/95, Punto 4-bis, Tabella A) per mezzi con motori di classe pari o superiore ad Euro 3. Su tale base, con riferimento ai consumi del periodo, l'Azienda ha provveduto a richiedere in compensazione l'importo così determinato, sulla base di un consumo complessivamente registrato pari a litri 1.888.755, di cui litri 1.878.535 per gli autobus e litri 10.220 per gli scuolabus. Dal suddetto calcolo è scaturito il citato credito, relativo all'ultimo trimestre 2018, pari a € 97.465,85 complessivi.

La voce Anticipi stipendi c/dipendenti Globaltech accoglie gli emolumenti anticipati ai dipendenti dell'impresa di pulizie aggiudicataria della gara d'appalto, risultata inadempiente agli obblighi riguardanti la corresponsione degli stipendi verso il personale impiegato, così come segnalato dalle organizzazioni sindacali. In virtù dell'art. 5 del DPR 207/2010 che dispone sia la stazione appaltante a procedere al pagamento diretto dei lavoratori a fronte dell'inadempimento dell'appaltatore, l'Azienda ha provveduto a tale obbligo a seguito del Verbale di Conciliazione e Transazione in sede sindacale (art. 2113 c.c. e art. 411, comma 3, c.p.c.), redatto in data 22 giugno 2012, emettendo degli assegni circolari e/o bonifici intestati ai lavoratori per il saldo delle mensilità di novembre, dicembre, tredicesima e Trattamento di Fine Rapporto, in parte anticipate dall'Azienda nel corso del 2011, e provvederà a defalcare a consuntivo gli importi in oggetto dalle somme dovute alla Global Tech. Nell'anno 2013, con Atto di pignoramento presso terzi del 01/03/2013 – Tribunale di Sassari – Proc. Es. n. 527/13 è stato formalmente intimato alla nostra azienda il pagamento di € 8.682,09 a favore di due dipendenti della ex impresa di pulizie. A tutt'oggi deve essere definita la modalità di corresponsione di quanto dovuto alla Società e del recupero di quanto anticipato dall'Azienda.

Anticipi per costi sospesi, riguarda spese anticipate integralmente nell'anno in oggetto, ma di totale competenza del futuro esercizio e specificamente: per € 2.520,00 in c/revisione mezzi, e per un importo poco significativo in c/abbonamenti editoriali.

Crediti diversi (€ 266.153,97), le cui singole poste sono analiticamente evidenziate nella tabella che segue:

Dettaglio voce "crediti diversi"	2018	2017	Variazioni
a) Sanzioni amministrative	.	.	.
anno 2018	2.702,40	0,00	2.702,40
anno 2017	5.891,10	5.891,10	0,00
b) Altri crediti	.	.	.
Permessi amministrativi	1.229,88	1.218,25	11,63
Contenzioso Synserve	2.222,11	2.222,11	0,00
Contenzioso ex personale dir.	246.958,16	0,00	246.958,16
Vs condominio	755,25	755,25	0,00
Altri	6.395,07	0,00	6.395,07
Totale	266.153,97	10.086,71	256.067,26

Tra i crediti di particolare rilievo emergono i crediti giudiziali per €. 246.958,16; tale posta trae origine da una causa per il risarcimento dei danni provocati da un ex dirigente aziendale, licenziato nel 2010, per negligente attività di responsabile del personale da cui erano sorti numerosi contenziosi con ex dipendenti a tempo determinato, arrivati sino in Cassazione, e per i quali ATP aveva dovuto pagare in totale euro 231.088,06 a titolo di ristoro per non procedere alla loro assunzione. Nella causa di ATP contro l'ex dirigente, mentre in primo grado il Tribunale aveva rigettato la domanda dell'Azienda, successivamente la Corte di Appello di Sassari, in accoglimento delle istanze di ATP, con la sentenza n. 237/2017 ha condannato l'ex dirigente al pagamento in favore dell'Azienda della medesima cifra (oltre a interessi legali da calcolarsi al saldo, il danno da svalutazione e tutte le ulteriori somme di carattere processuale). Sulla base della detta sentenza ATP ha promosso l'esecuzione forzata con pignoramento mobiliare (su depositi bancari e somme periodiche dovute da terzi) e pignoramento immobiliare (su un fabbricato industriale di cui l'ex dirigente è proprietario in ragione di un quarto). Nel frattempo, l'interessato ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione presso la quale la controversia è ancora pendente, e per tale motivo si è prudenzialmente deciso di annotare fra i crediti la medesima somma a fronte di un risarcimento danni, maggiorata dell'importo delle somme corrisposte in 1° grado e del rimborso delle spese legali con la maggiorazione degli interessi legali calcolati sino al 31 dicembre 2018.

Rileviamo, inoltre, le sanzioni a passeggeri incassate nell'esercizio 2019 ma relative agli anni 2017 e 2018 (complessivamente pari a € 8.593,50), i crediti in c/permessi amministrativi relativi agli anni 2017 e 2018, in c/quote condominiali dell'appartamento di proprietà, sito in viale Umberto, le imposte di registro anticipate a fronte di due sinistri, il recupero di parte delle spese legali sostenute per un contenzioso instaurato da un'impresa di pulizie a seguito di gara d'appalto che l'aveva vista soccombente, un importo versato a cura del nostro cassiere aziendale il giorno 31 dicembre ma contabilizzato dalla banca con valuta 2019.

Per quanto riguarda tutti gli altri crediti aventi importo contenuto, si rimanda alle tabelle sopra esposte.

IV. Disponibilità liquide - € 6.776.548

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono complessivamente pari a € 6.776.547,74. La composizione e il movimento dei singoli valori sono esposti nella tabella seguente:

Disponibilità liquide	2018	2017	Variazioni
Depositi bancari e postali			
a) Tesoreria			
- Banca d'Italia	6.699.800,83	4.958.669,24	1.741.131,59
- Tessoriere c/transito	20.516,17	0,00	20.516,17
b) Banche e servizi interbancari			
- POS da regolarizzare	1.317,73	97,50	1220,23
- Carta prepagata aziendale n. 3324	345,38	345,38	0

- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70188917	4.403,03	27.635,70	-23232,67
c) Poste Italiane			
- c/credito postale n. 30365113-001	6.337,76	4.862,46	1.475,30
- c/c postale n. 10040079	3.866,78	17.471,22	-13.604,44
Denaro e valori in cassa			
- cassa economato	7.971,39	5.308,10	2.663,29
- cassa biglietteria	27.553,47	39.586,18	-12.032,71
- cassa sanzioni	701,20	1.735,80	-1.034,60
- cassa assegni circolari	3.734,00	1.305,00	2.429,00
Totale	6.776.547,74	5.057.016,58	1.719.531,16

1) Depositi bancari e postali

La Tesoreria presenta nel corso dell'anno le seguenti variazioni e saldo:

Saldo attivo al 01.01.2018	€	4.986.304,94
effettuati incassi nel corso del 2018 per	€	22.061.599,47
emessi mandati di pagamento nel corso del 2018 per	€	20.323.184,38
Saldo attivo al 31.12.2018	€	6.724.720,03

Tale saldo si riferisce a:

- Saldo Banca d'Italia pari a € 6.699.800,83
- Tesoriere c/transito per € 20.516,17
- c/c n. 70188917 (Banco di Sardegna) per € 4.403,03.

La Banca d'Italia c/Finanziamenti: presenta nel corso dell'anno le seguenti variazioni e saldo:

Saldo attivo al 01.01.2018	€	86.668,21
effettuati incassi nel corso del 2018 per	€	119.943,80
emessi mandati di pagamento nel corso del 2018 per	€	6.537,79
riversati in tesoreria unica al 31.12.2018	€	200.074,22
Saldo al 31.12.2018	€	0,00

La Banca d'Italia c/Leasing presenta nel corso dell'anno le seguenti variazioni e saldo:

Saldo attivo al 01.01.2018	€	1.405.559,64
effettuati incassi nel corso del 2018 per	€	2.069.451,32
emessi mandati di pagamento nel corso del 2018 per	€	2.136.171,52
riversati in tesoreria unica al 31.12.2018	€	1.338.839,44
Saldo al 31.12.2018	€	0,00

Il c/c n. **70188917** (Banco di Sardegna), sopra citato, evidenzia un saldo di € 4.403,03 al 31/12/2018 in quanto concernente operazioni di fine anno che non possono essere riversate per tempo in Banca d'Italia dal Tesoriere. I conti **POS da regolarizzare** (pari complessivamente a € 1.317,73) si riferiscono a:

- **Pos Intesa Sanpaolo n. 8768855 e n. 8768897** rilevano per €. 128,70 e accolgono gli importi degli incassi dei biglietti venduti a fine dicembre tramite l'applicazione aziendale su smartphone, non ancora riversati in Tesoreria.
- **Pos Banco di Sardegna** rilevano per €. 1.189,03 e accolgono gli importi degli incassi dei biglietti venduti a fine dicembre nella biglietteria aziendale di Via Caniga ed in quella del gazebo in via Tavolara, non ancora riversati in Tesoreria.

La **carta prepagata N. 3324** aperta presso **BPER gruppo Banco di Sardegna** nel mese di aprile dell'anno 2017 per il pagamento delle spese pubblicitarie su Facebook evidenzia al 31/12/2018 un saldo di €. 345,38.

Il **c/c postale n. 10040079** presenta un saldo di € 3.866,78.

Il **c/credito postale n. 30365113-001**, aperto presso Poste Italiane per l'utilizzo dell'affrancatrice postale Pitney Bowes in uso all'Unità Affari Generali per le attività di invio corrispondenza, al 31.12.2018 evidenzia un saldo di € 6.337,76.

Per quanto concerne, invece, le giacenze di cassa al 31.12.2018 si evidenzia:

- **Cassa economato:** presenta un saldo al 31.12.2018 di € 7.971,39. Si segnala che, l'economato ha una dotazione massima € 12.911,42, prevalentemente utilizzata per i rimborsi spese ed altre spese di piccola entità e urgenza.
- **Cassa biglietteria:** comprende gli incassi della vendita di biglietti relativi agli ultimi giorni dell'anno 2018 ed è pari a € 27.533,47.
- **Cassa sanzioni:** presenta un saldo di € 701,20 ed accoglie alcuni incassi per sanzioni a passeggeri ancora da versare.
- **Cassa assegni circolari:** accoglie gli assegni custoditi in Azienda al 31.12.2018 per gli importi relativi a otto sinistri.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI - € 355.868

Risconti attivi: sono stati definiti in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Risconti attivi			
- Abbonamenti	713,25	590,72	122,53
- Polizze fidejussorie	105,07	68,59	36,48
- Assicurazioni	280.196,76	297.315,95	-17.119,19
- Canoni di leasing	59.136,02	54.267,02	4.869,00
- Manutenzioni e assistenza	1.088,87	351,65	737,22
- Pubblicità	0,00	656,00	-656,00
- Tassa possesso	12.214,74	12.004,96	209,78
- Revisioni	2.410,84	2.253,75	157,09
- Altri costi	2,90	0,00	2,90
Totale	355.868,45	367.508,64	-11.640,19

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.780.281,14. Nel prospetto di seguito riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono detta voce contabile.

Movimentazioni patrimonio netto:					
	Saldo iniziale	Destinaz.ne risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2018
Fondo di dotazione, di cui:					
- versato	2.330.555,95				2.330.555,95
- da versare	1.188.823,02				1.188.823,02
Fondo di riserva	99.123,43		99.318,49		198.441,92
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	396.493,69		397.273,97		793.767,66
Utili/perdite a nuovo	0,00				0,00
Utile/perdita di esercizio	496.592,46	-496.592,46		268.692,59	268.692,59
Totale	4.511.588,55	-496.592,46	496.592,46	268.692,59	4.780.281,14

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità:					
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quote disponibili	Utilizzazioni tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Fondo di dotazione, di cui:					
- versato	2.330.555,95	B	2.330.555,95		
- da versare	1.188.823,02	B	1.188.823,02		
Fondo di riserva	198.441,92	A B	198.441,92		
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	793.767,66	A B	793.767,66		
Utili/perdite a nuovo					
Utile/perdita di esercizio	268.692,59	(1)	268.692,59		

legenda utilizzi: A) aumento capitale B) copertura perdite C) distribuzione soci

(1) secondo le disposizioni di cui al vigente Statuto aziendale

Il capitale di dotazione conferito, sia la parte versata che quella da versare, complessivamente pari a € 3.519.378,97, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle quote che compongono il fondo di dotazione al 31.12.2018 ed al numero ed al valore nominale di quelle sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	% di partecipaz. ne	Variazioni	Saldo al 31.12.2018
Fondo di dotazione:				
Comune di Sassari	2.538.528,05	72,13	0,00	2.538.528,05
Provincia di Sassari	764.409,11	21,72	0,00	764.409,11
Comune di Porto Torres	216.441,81	6,15	0,00	216.441,81
Totale	3.519.378,97	100,00	0,00	3.519.378,97

In relazione al disposto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile, si precisa che non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Fondo di Riserva: presenta un saldo di € 198.441,92 ed accoglie l'accantonamento del 20% dell'eventuale utile d'esercizio, come stabilito dall'art. 48, comma 1, lett. B) e C) dello Statuto Consortile, proposto dal Consiglio d'Amministrazione e deliberato dall'Assemblea lo scorso 31 luglio nella riunione avente all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio. Nel 2018, relativamente all'esercizio 2017, l'incremento è stato pari a € 99.318,49 (20% di € 496.592,46).

Fondo Rinnovo beni mobili ed immobili: evidenzia un saldo di € 793.767,66 ed accoglie gli accantonamenti dell'80% dell'utile in riferimento alle modalità di cui al punto precedente, pari nel 2018 con riferimento al 2017 a € 397.273,97 (80% di € 496.592,46).

FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito si forniscono le informazioni aggregate relative ai fondi per rischi e oneri, e specifica tabella di dettaglio.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

L'entità e movimentazione dei valori che compongono detta voce contabile è quella evidenziata nel prospetto di seguito esposto e nella successiva dettagliata esposizione:

Fondi per rischi e oneri	2018	2017	Variazioni
Fondo rischi su altri crediti	100.532,23	100.532,23	0,00
Fondo acc.to oneri sul personale	570.000,00	570.000,00	0,00
Fondo acc.to interessi passivi Vs fornitori	40.820,05	39.695,30	1.124,75
Fondo acc.to spese legali	70.163,73	70.163,73	0,00
Fondo acc.to per manutenzione ciclica autobus	658.640,09	653.053,45	5.586,64
Fondo acc.to per contratti onerosi	999.718,42	445.149,20	554.569,22
Fondo acc.to progetto coord.to immagine aziendale	59.954,60	59.954,60	0,00
Fondo rischi su crediti giudiziali	246.958,16	0,00	246.958,16
Fondo rischi su cause legali	3.123,35	0,00	3.123,35
Fondo rischi oneri sul CCNL	503.144,00	0,00	503.144,00
Totale	3.253.054,63	1.938.548,51	808.238,77

Fondo rischi su altri crediti: accoglie un prudenziale accantonamento su crediti non commerciali, e specificatamente il 100% del credito v/Provincia per il servizio handicap, citato in precedenza: nel 2012 è stato accantonato il 30%, integrato nell'anno 2013 del residuo 70%.

Fondo accantonamento oneri sul personale: è esposto per complessivi € 570.000,00 ed accoglie quote prudenzialmente accantonate dall'Azienda negli scorsi esercizi con riferimento ai rischi legati a situazioni lavorative pregresse sia con personale che ne ha fatto parte in passato.

Fondo accantonamento interessi passivi: evidenzia un importo di € 40.820,05 ed accoglie la stima degli interessi legali al tasso del 3% per l'anno 2009 per € 4.828,09, dell'1% per l'anno 2010 per € 3.749,16, dell'1,5% per l'anno 2011 per € 5.623,74, del 2,5% per l'anno 2012 per € 9.372,90, del 2,5% per l'anno 2013 per € 9.372,90, dell'1% per l'anno 2014 per € 3.749,16, dello 0,50% per l'anno 2015 (pari a € 1.874,59), dello 0,2% per l'anno 2016 per € 749,84, dello 0,1% per l'anno 2017 per € 374,92 e dello 0,3% per l'anno in oggetto per € 1.124,75 relativi alle somme dovute alla ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente e attualmente oggetto di procedura fallimentare. Si è in attesa di conoscere la decisione del giudice riguardo alle modalità di corresponsione, in considerazione della presenza di altro soggetto avente diritto.

Fondo accantonamento spese legali: presenta un saldo di € 70.163,73 e si riferisce alle spese legali inerenti le cause che interessano l'Azienda anche con riferimento al Fondo accantonamento oneri sul personale di cui sopra.

Fondo accantonamento manutenzione ciclica: è stato istituito lo scorso anno per un importo complessivo di € 653.053,45 per far fronte nel breve/medio periodo alle manutenzioni straordinarie del parco autobus che si ipotizza possano verificarsi nei primi dieci anni di vita dei mezzi con l'aumentare della loro percorrenza chilometrica e dell'età media, attualmente pari a circa nove anni.

Nel 2018 il fondo è stato incrementato della quota prevista per l'anno, pari a € 110.639,70, mentre è stato utilizzato per € 105.053,06 relativamente alle tipologie di intervento di seguito esposte.

Relativamente ai 58 Citaro K ed N3, per la revisione del cambio ZF Ecolife6AP1200B per un importo di € 72.115,15.

Relativamente ai 19 Sprinter Mercedes, per la sostituzione della trasmissione per un importo di € 8.850,00 e per la sostituzione della turbina per un importo di € 17.929,12.

Relativamente ai 12 veicoli Bredamenarinibus, per la revisione dell'impianto UREA per un importo di € 6.158,79.

Al 31/12/2018 il Fondo ha un importo pari a € 658.640,09.

Fondo accantonamento contratti onerosi:

Il Fondo, istituito lo scorso anno, evidenzia un saldo di € 999.718,42 ed accoglie nell'anno in oggetto l'adeguamento di € 554.569,22, di cui € 445.149,20 corrispondenti ad un ulteriore 0,50% sul corrispettivo del contratto di servizio stipulato il 1° luglio 2009 e un ulteriore 1% sul contratto di servizio 2018, pari a € 109.420,02, reso necessario, anche alla luce della distruzione di un mezzo per incendio avvenuta nel giugno 2018.

Tale accantonamento ha anche lo scopo di garantire la continuità del servizio di trasporto, che non è passibile di interruzione, considerate le caratteristiche di "pubblico servizio essenziale" A tal proposito si veda anche la voce B.12 nella sezione del Conto Economico.

Fondo progetto coordinamento immagine aziendale: esposto per complessivi € 59.954,60, accoglie quote prudenzialmente accantonate in esercizi precedenti per future iniziative e campagne promozionali, da promuovere al fine di accrescere la visibilità e l'immagine aziendale nel territorio di riferimento.

Fondo rischi su crediti giudiziali: presenta un accantonamento dello stesso valore presente nell'attivo, alla voce Crediti Giudiziali, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Fondo per rischio cause legali: evidenzia un importo di € 3.123,35 che è pari a quanto incassato durante l'anno in oggetto a fronte di pignoramenti verso un ex dirigente, licenziato nell'anno 2010 e che in futuro potrebbero essere oggetto di restituzione in caso di vittoria dello stesso in Cassazione.

Fondo rischi oneri per rinnovo CCNL: accoglie un preventivo accantonamento atto ad assicurare la copertura economica degli oneri legati al rinnovo dei CCNL autoferrotranvieri, scaduto il 31 dicembre 2017, calcolato secondo le modalità stabilite nell'art. 39 dell'accordo per il personale TPL: 100 euro lordi mensili, riferiti al parametro 175, riproporzionato a quello medio aziendale, maggiorato degli oneri sociali e riflessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.843.802,13.

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR, in forma aggregata e dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Apertura esercizio	3.939.642,47	3.846.198,50	93.443,97
TFR - complessivo maturato	144.885,50	186.803,12	-41.917,62
TFR - rivalutazione di competenza	83.518,03	79.264,94	4.253,09
TFR - recupero anticipazioni	133.607,92	93.512,74	40.095,18
TFR - anticipazioni e liquidazioni dell'esercizio	-457.879,99	-247.777,53	-210.102,46
TFR - Imposta sostitutiva di rivalutazione	28,20	-18.359,30	18.387,50
Fondo netto alla chiusura dell'esercizio	3.843.802,13	3.939.642,47	-95.840,34

Il Fondo rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti del personale di ruolo, in conformità alle disposizioni di legge, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio e d'ogni altro diritto, dagli stessi acquisito, secondo le norme vigenti in materia ed al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Contabilmente, del complessivo importo accantonato, si evidenziano due valori:

- nel primo pari a € 2.226.135,53 sono contenuti gli accantonamenti sino alla data di entrata in vigore della riforma sulla Previdenza complementare e dell'adesione ai Fondi complementari o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS, al netto della rivalutazione annuale che, dopo la riforma del T.F.R., costituisce l'unica fonte di alimentazione del Fondo medesimo;
- nel secondo di € 1.617.666,60, denominato "Fondo T.F.R. Tesoreria INPS", gestito dall'INPS per conto dello Stato, sono confluiti tutti gli accantonamenti TFR dei lavoratori dipendenti che hanno deciso di non destinare il TFR ad una forma di previdenza complementare. Detto fondo funziona con le stesse regole previste dall'art. 2120 del codice civile per il TFR. Per i lavoratori, il cui TFR è stato trasferito in questo fondo, non vi è alcun cambiamento rispetto agli anni precedenti. Infatti l'interlocutore del lavoratore resterà, sempre e comunque, il datore di lavoro, che provvederà a calcolare gli accantonamenti e la rivalutazione sulle somme in questione (quest'ultima da non contabilizzare come costo aziendale) e l'imposta sostitutiva, che verserà alle consuete scadenze, recuperandola in seguito dai versamenti al fondo tesoreria e dai contributi previdenziali e assistenziali. All'atto della cessazione del rapporto di lavoro o in sede di anticipazione, l'Azienda provvederà a corrispondere la quota di T.F.R. al dipendente (somme rimaste in azienda rivalutate, al netto dell'imposta sostitutiva, più le somme rivalutate versate al Fondo Tesoreria, anch'esse al netto dell'imposta sostitutiva). Le quote di competenza del Fondo Tesoreria (TFR più rivalutazione) verranno recuperate dal datore di lavoro dalle somme dovute all'INPS attraverso la denuncia contributiva mensile.

Il totale costo del TFR rimane a carico dell'Azienda a prescindere dalla sua destinazione. Diversamente, la rivalutazione non sarà più onere aziendale per la parte relativa alle somme che escono dall'azienda (fondi di previdenza complementare e Fondo Tesoreria INPS).

La variazione del T.F.R. "aziendale" rispetto all'esercizio precedente è così costituita:

Rivalutazione dell'esercizio	€	51.090,23
Utilizzo dell'esercizio	€	231.378,13
Utilizzo per imposta sostitutiva	€	8.707,42
Variazione	€	-188.995,32

La variazione del T.F.R. Tesoreria INPS rispetto all'esercizio precedente è così costituita:

Rivalutazione dell'esercizio	€	32.427,80
Utilizzo dell'esercizio	€	78.645,57
Utilizzo per imposta sostitutiva	€	654,24
Accantonamento 2018	€	140.026,99
Variazione	€	93.154,98

DEBITI

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Di seguito sono fornite le informazioni relative alla variazione e alla scadenza dei debiti

4) Debiti verso banche

Si rende opportuno dare adeguata evidenza ai rapporti bancari intervenuti nel corso dell'esercizio 2018, specie in relazione alla loro entità. In particolare, nel corso dell'esercizio 2018, al fine di garantire l'equilibrio finanziario della gestione, e quindi, per far fronte agli impegni correttamente presi, evitando maggiorazioni per penalità e more da parte di creditori dell'Azienda, è stata richiesta un'anticipazione bancaria € 4.136.873 pari ai 3/12 delle entrate proprie accertate per l'esercizio 2016 (ultimo bilancio approvato al momento della richiesta).

La voce contabile in oggetto espone al 31.12.2018 un saldo negativo di € 4.072,59, in gran parte dovuta alla voce relativa agli oneri bancari verso il Banco di Sardegna (€ 2.395,94), oltre che dall'utilizzo delle carte di credito aziendali in dotazione alla Direzione generale e alla Segreteria, normalmente utilizzate per il pagamento delle spese di vitto e alloggio in occasione di trasferte autorizzate e per l'acquisto di biglietti aerei. Le carte Bper Card business n. xxxx9032 e n. xxxx1961 registrano un saldo di € 856,90 ed € 819,75, e sono state attivate presso il Tesoriere aziendale, Banco di Sardegna S.p.A., per far fronte con uno strumento di pagamento tracciabile, senza utilizzare denaro contante, ad alcune spese urgenti.

7) Debiti verso fornitori

Esposti per complessivi € 1.415.214,45 sono suddivisi come mostra la tabella di seguito esposta:

Debiti verso fornitori	2018	2017	Variazioni
Per fatture ricevute entro l'esercizio	1.141.580,58	1.242.067,19	-100.486,61
Per fatture da ricevere	273.633,87	215.141,13	58.492,74
Totale	1.415.214,45	1.457.208,32	-41.993,87

La variazione rispetto all'esercizio precedente, di -€ 41.993,87 evidenzia, per l'anno 2018, un'entità della posizione debitoria complessiva pressoché in linea con le esigenze dettate dall'ordinaria dinamica aziendale.

Fra i debiti per fatture ricevute gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- € 186.484,00: debiti per le forniture di carburanti e lubrificanti relative all'ultima parte dell'anno;
- € 105.988,00: da debiti nei confronti di due società di leasing per la fornitura degli autobus;
- € 36.475,00: per il servizio di pulizia;
- € 19.455,00: per le quote sui titoli di trasporto integrati;
- € 40.714,00: da debiti verso l'istituto di vigilanza;
- € 19.220,00: per utenze;
- € 14.561,00: per visite mediche;
- € 10.070,00: per assistenza hardware e software;
- € 6.756,00: per consulenze;
- € 10.945,00: per l'acquisto di pneumatici.

Gli altri importi sono prevalentemente rappresentati da debiti nei confronti di fornitori di ricambi.

È opportuno altresì segnalare un saldo debitore di € 374.916,00 relativo alla fornitura di gasolio inerente precedenti gare d'appalto, come meglio specificato alla voce "F.do accantonamento interessi passivi" ed un ulteriore saldo di € 141.219,00 riguardante il residuo debito verso un'impresa di pulizie che ha unilateralmente risolto il contratto d'appalto con la nostra azienda.

Tali posizioni sono in attesa di determinazioni dell'autorità giudiziaria in quanto oggetto di contenzioso.

Fra i **Debiti per fatture da ricevere**, complessivamente esposti per € 273.633,87, gli importi di maggior rilievo sono quelli inerenti il debito verso una società di leasing (€ 48.711,42), del servizio elettrico (€ 8.981,00) e del servizio idrico (€ 10.458,70), il debito per le visite mediche effettuate nell'anno (€ 31.268,37), verso due società di trasporto per la quota dei biglietti integrati (€ 38.991,98), verso due società di vigilanza (€ 31.383,41), verso il responsabile RSPP (€ 8.972,03), verso il Collegio dei Revisori dei Conti (€ 11.442,00), verso una società di impianti (€ 7.869,60) e verso una ditta di revisioni esterne (€ 8.942,61).

12) Debiti tributari

Sono esposti al 31.12.2018 per complessivi € 352.025,99. Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Debiti Tributari	2018	2017	Variazioni
Erario c/IRAP di competenza	24.756,00	13.155,00	11.601,00
Erario c/IRES di competenza	19.260,00	6.921,00	12.339,00
Erario c/imposta sostitutiva TFR D.L. n. 47/2000	14.197,99	13.475,07	722,92
Erario c/Iva	35.352,31	0,00	35.352,31
Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori	228.909,18	226.486,61	2.422,57
Erario c/imposte da PVC - D.L. n. 119/2018	29.550,51	0,00	29.550,51
Totale	352.025,99	260.037,68	91.988,31

Detta voce contabile è principalmente rappresentata dai seguenti valori:

Erario c/IRAP di competenza: accoglie il debito per l'imposta IRAP dovuta alla Regione Sardegna, relativamente all'anno 2018, determinata in € 24.756,00 da compensare parzialmente con la correlata voce di credito esposta nell'attivo.

Erario c/IRES: con un saldo di € 19.260,00 è relativa all'imposta sul reddito delle società calcolata sul reddito imponibile fiscale determinato a norma delle vigenti disposizioni di cui al D.P.R. 917/86 da compensare con la correlata voce di credito esposta nell'attivo.

Erario c/imposta sostitutiva sul TFR - D.Lgs. 47/00: con l'istituzione dell'Imposta sostitutiva sulla Rivalutazione del T.F.R. è stata introdotta una tassazione "autonoma" della componente finanziaria del trattamento di fine rapporto che è versata con un sistema di acconti (entro il 16 dicembre di ciascun anno) e saldi (entro il 16 febbraio dell'anno successivo) ed evidenzia un saldo di € 14.197,99.

Erario c/Iva da versare: evidenzia l'importo di € 35.352,31 relativo all'Iva del mese di dicembre.

A partire dal 2015 l'attivazione del meccanismo dello split payment, che prevede il versamento dell'IVA dovuta dalle Pubbliche Amministrazioni direttamente all'Erario, a fronte delle fatture emesse verso tali soggetti, ha privato ATP S.p.A. di ulteriori consistenti liquidità e ha reso necessario richiedere in corso d'anno i rimborsi IVA trimestrali nel biennio 2016-2017. Con l'estensione del meccanismo dello Split Payment dal 1° gennaio 2018 anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, l'Azienda non dovrà più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario come conguaglio, risultando costantemente a debito. A partire dal mese di novembre 2018, allorché si è esaurito il credito IVA ancora presente e relativo all'ultimo trimestre 2017, si è iniziato a versare IVA mensilmente.

Debiti V/Erario per Processo Verbale di Costatazione – D.L. 119/2018: per € 29.550,51 concernono imposte (IVA, IRAP e IRES) del 2015 scaturite dalla verifica fiscale e contabile, da parte dell'Agenzia delle Entrate e relativa al periodo d'imposta 2015. Infatti, ai sensi del comma 2 del citato art. 12 della Legge 27 luglio 2000, n. 212, l'Azienda è stata inclusa nel programma di controllo 2018 fra i soggetti di medie dimensioni (volume d'affari superiore a € 5.164.569,00) che non hanno subito controlli nell'ultimo quinquennio, e che espongono un rilevante credito IVA ed intrattengono rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione.

Tale verifica è iniziata il giorno 2 maggio dell'anno in oggetto e si è conclusa il giorno 27 Settembre con la redazione del P.V.C.

L'Azienda ha potuto usufruire della definizione agevolata integrale dello stesso ai sensi dell'art. 1 D.L. 119/2018, convertito con la legge 136/2018, col solo pagamento del dovuto, ma senza alcuna sanzione.

Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori: tale voce, complessivamente iscritta per € 228.909,18, si riferisce alle ritenute IRPEF relative ai dipendenti in ruolo ed ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, trattenute nel mese di dicembre, ma versate nel successivo mese di gennaio.

13) Debiti verso Istituti di previdenza

Sono esposti al 31.12.2018 per complessivi € 520.744,36. La loro composizione e i movimenti dei singoli valori sono di seguito rappresentati:

Debiti verso Istituti di Previdenza	2018	2017	Variazioni
INPS c/contributi	498.268,23	505.883,03	-7.614,80
INPS c/contributi L. n. 335/1995	1.941,00	1.941,00	0,00
INPS c/premio di risultato	0,00	0,00	0,00
FASI c/contributi	480,00	640,00	-160,00
INAIL c/premio di risultato	0,00	0,00	0,00
INAIL c/contributi	0,00	6.391,34	-6.391,34
PREVINDAPI c/contributi	7.309,76	6.012,05	1.297,71
PREVINDAI c/contributi	12.745,37	17.445,54	-4.700,17
Totale	520.744,36	538.312,96	-12.868,43

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli riferiti a:

- contributi INPS su retribuzioni del mese di dicembre e 13^a mensilità dei dipendenti e degli amministratori, per un totale di € 500.209,23;
- contributi PREVINDAI e PREVINDAPI, relativi al 4° trimestre, per € 20.055,13;
- Contributi FASI, per €. 480,00.

14) Altri debiti

a) Vs. Regione

La presente voce contabile espone un valore complessivo di € 511.019,54 la cui composizione e movimentazione è analiticamente dettagliata nella sottostante tabella:

Debiti verso altri - Regione	2018	2017	Variazioni
Anticipi da RAS in c/investimenti	502.861,68	389.455,67	113.406,01
Debiti Vs RAS c/interessi su anticipazioni leasing	6.828,89	6.828,89	0,00
Debiti Vs RAS c/interessi su investimenti	1.328,97	1.328,97	0,00
Totale	511.019,54	397.613,53	113.406,01

In particolare:

Anticipi da Regione in c/investimenti:

- per un importo di € 303.791,49 accoglie, già dall'esercizio 2005, l'ultima quota che la Regione Autonoma della Sardegna ha accreditato sul conto corrente aziendale dedicato, relativamente ai lavori di completamento del progetto C.C.T. (Controllo Centralizzato del Traffico). Con riferimento alle attività poste in atto dall'Azienda negli ultimi anni in materia di impianti di infomobilità, il CdA dell'Azienda ha disposto con apposita Deliberazione il completamento dei relativi interventi mediante la rimodulazione dell'utilizzo di tali risorse;
- per € 7.622,49 si riferiscono all'acquisto ed installazione di paline di fermata intelligenti;
- per € 7.234,71 sono relativi agli studi e progettazione interna delle paline intelligenti;
- per € 129.253,03 si riferiscono alle pensiline d'attesa;
- per € 47.908,48 riguardano l'impianto fotovoltaico;
- per € 579,00 sono relativi agli studi e progettazione interna dell'impianto fotovoltaico;

- per € 515,98 sono relativi alla manutenzione delle infrastrutture;
- per € 4.180,00 sono relativi agli studi e progettazione interna delle infrastrutture;
- per € 836,00 riguardano la progettazione dell'impianto carburanti;
- per € 627,00 si riferiscono all'impianto di sollevamento;
- per € 313,50 sono relativi all'impianto di aspirazione.

b) Vs. Altri

Esposti per complessivi € 641.397,50 si riporta il dettaglio analitico nel prospetto sotto rappresentato:

Debiti verso altri	2018	2017	Variazioni
Per depositi cauzionali	154,94	154,94	0,00
Vs il personale (entro l'esercizio succ.vo)	493.153,44	474.235,09	18.918,35
Ritenute varie al personale	123.335,54	128.784,50	-5.448,96
Vs Dirigenti	18.278,00	35.420,00	-17.142,00
Verso altri	6.475,58	738,08	5.737,50
Totale	641.397,50	639.332,61	-3.672,61

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli di seguito descritti:

Debiti per depositi Cauzionali:

pari a € 154,94 si riferiscono a cauzioni da restituire alla ditta che si occupa della manutenzione della caldaia e alla gara per la fornitura del gasolio.

Debiti verso il personale, per complessivi € 493.153,44, sono correlati:

- per € 351.987,99 alle ferie non godute dal personale alla data del 31.12.2018. La voce in oggetto, nel 2017 evidenziava un saldo di €. 327.215,61. La reale esigibilità di quanto sopra evidenziato sarà ovviamente commisurata alla quota eventualmente non goduta delle ferie spettanti nei termini di legge;
- per € 141.165,45 alla contrattazione aziendale di secondo livello, che deriva da un programma di incentivazione a favore dei lavoratori più produttivi che, a fronte del raggiungimento di determinati parametri di prestazione, costituisce una forma di compartecipazione dei dipendenti ai risultati prodotti dall'azienda, vincolati all'ottenimento di un utile di bilancio, oltre che ad un importo di entità modestissima relativo all'aggio di un verificatore.

Ritenute varie al personale, pari a € 123.335,54, rappresentano, per gli importi più significativi, ritenute in c/fondi pensione, regolarmente trattenute ai dipendenti nella busta paga del mese di dicembre e tredicesima, ma versate nei primi giorni dell'anno successivo agli Enti competenti.

Debiti verso i dirigenti, per €. 18.278,00 alla retribuzione variabile di tre dirigenti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI - € 4.473.297

1) Ratei passivi

Esposti per complessivi € 97.408,16, sono principalmente rappresentati, per l'importo più significativo (€ 94.878,72) dal costo dei canoni di leasing di competenza 2018, la cui manifestazione numeraria si manifesterà nel successivo esercizio 2019; per €. 1.823,44 ad utenze varie e per €. 706,00 in c/nolegg hardware e software.

2) Risconti passivi

Sono stati determinati in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata:

Risconti passivi	2018	2017	Variazioni
a) Contributi:			
- in c/impianti sede aziendale	1.705.917,08	1.997.234,68	-291.317,60
- in c/impianti altri cespiti	999.831,00	1.138.622,31	-138.791,31
- in c/canoni di leasing	1.232.687,81	1.219.297,89	13.389,92

b) Abbonamenti			
- studenti agevolati anno scolastico corrente	225.590,91	225.590,91	0,00
- ERSU agevolati anno scolastico corrente	0,00	0,00	0,00
- ERSU ordinari anno scolastico corrente	24.242,42	21.485,45	2.756,97
- annuale anziani anno corrente	40.745,45	36.968,18	3.777,27
- annuale anziani ACLI anno corrente	577,27	0,00	577,27
- annuale anziani omaggio	112,50	0,00	112,50
- annuale invalidi anno corrente	105.054,55	0,00	105.054,55
- annuali	0,00	23.855,23	-23.855,23
- annuali città integrati	22.747,95	0,00	22.747,95
- annuali tariffa agevolata	0,00	136.227,27	-136.227,27
c) Altri			
- Proventi per agevolazioni su abbonamenti	200,00	54,55	145,45
- Proventi da ERSU su abbonamento studenti	18.181,82	15.741,82	2.440,00
Totale	4.375.888,76	4.815.078,29	-441.774,98

In dettaglio, si rileva quanto segue:

Risconti passivi per contributi in c/ Sede Aziendale: è gestito in maniera del tutto analoga al precedente. Presenta a fine anno un saldo di € 1.705.917,08 formatosi come segue:

Anno 1992	€	94.108,80
Anno 1993	€	214.999,20
Anno 1994	€	259.730,61
Anno 1995	€	182.235,16
Anno 1996	€	229.713,30
Anno 1997	€	165.448,62
Anno 1998	€	24.025,16
Anno 1999	€	6.788,44
Anno 2000	€	2.140,26
Anno 2001	€	2.693,18
Anno 2003	€	2.921,66
Anno 2004	€	20.211,64
Anno 2005	€	27.595,60
Anno 2010	€	150.878,14
Anno 2012	€	6.495,56
Anno 2013	€	286.323,27
Anno 2014	€	29.608,46

Risconti passivi per contributi in c/impianti: accolgono la quota dei contributi in conto impianti correlata alla parte non ancora ammortizzata dei beni cui sono riferiti. Il sistema utilizzato è quello "reddituale". I beni acquistati, oggetto di contributo, sono iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico e per un medesimo importo viene imputato fra i ricavi del Conto Economico (voce A5 – Altri ricavi e proventi) il relativo contributo. Quest'ultimo a fine anno, viene stornato, per la parte di competenza degli esercizi successivi, mediante contabilizzazione della quota fra i risconti passivi. Questa voce, quindi, si decrementa

annualmente sulla base della vita utile dei cespiti. L'effetto economico è nullo in quanto tra i costi sono iscritti gli ammortamenti del cespite e tra i proventi diversi il contributo in c/impianti per il pari importo.

Il saldo al 31.12.2018 è di € 999.831,00 così formatosi:

Anno 2011	€	18.575,50
Anno 2012	€	27.907,09
Anno 2013	€	12.550,23
Anno 2014	€	516.494,27
Anno 2015	€	400.981,82
Anno 2016	€	16.384,40
Anno 2017	€	399,90
Anno 2018	€	6.537,79

Risconti passivi in c/ Leasing: espone, a fine anno, un saldo di € 1.232.687,81 corrispondente alla quota residua del contributo in c/leasing sugli autobus, erogato nell'anno 2018 dalla Regione Sardegna, eccedente la quota di canoni di competenza 2018, pari a € 2.056.061,40. Si tratta quindi di contributi in conto esercizio correlati ai canoni di leasing di competenza 2019.

Risconti passivi in c/ titoli di viaggio: presenta un saldo di € 437.452,87 ed accoglie le quote 2019 degli abbonamenti venduti nell'anno in oggetto.

CONTI D'ORDINE

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie, impegni e beni di terzi in Azienda per un valore complessivo pari a € 9.410.283,99 suddivisi in:

Beni di terzi presso l'Azienda

a) Beni immobili in comodato:

- € 1.291.142,25 valore dell'autosilo di via dei Mille di proprietà del Comune di Sassari concesso in comodato all'Azienda;

b) Beni mobili in comodato - € 3.026.845,46 di cui:

- € 1.407.699,92 valore globale dei n. 37 scuolabus concessi in comodato per lo svolgimento del servizio trasporto alunni da parte dell'Azienda, e più specificamente:

· N. 5 IVECO 49.10	immatricolati nel 1989	valore €	39.164,65
· N. 3 IVECO 59.12	immatricolati nel 1995	valore €	97.610,34
· N. 8 IVECO 59.12	immatricolati nel 2000	valore €	334.664,08
· N. 4 IVECO 45.10	immatricolati nel 1995	valore €	86.764,76
· N.11 IVECO 45.10	immatricolati nel 1999	valore €	460.163,10
· N. 1 IVECO 45.10	immatricolato nel 2000	valore €	41.833,01
· N. 2 MERCEDES BENZ 670	immatricolati nel 2007	valore €	168.000,00
· N. 3 MERCEDES BENZ 906	immatricolati nel 2014	valore €	179.499,99

tutti di proprietà del Comune di Sassari, concessi in comodato per la gestione del trasporto scolastico degli alunni della scuola materna e dell'obbligo operata dall'Azienda a seguito di apposita gara d'appalto.

- € 678.781,11 per il comodato di beni **destinati al progetto P.S.T.A.**, di proprietà del Comune di Sassari e più specificamente:

- € 351.470,00 per il comodato di 4 minibus Mercedes 43L50 e dell'allestimento degli stessi;
- € 160.482,11 per il comodato del software (centrale operativa);
- € 13.209,00, per il comodato all'hardware (centrale operativa);
- € 79.200,00, per il comodato delle paline informative;
- € 74.420,00, per il comodato delle dotazioni del Parcheggio di Via Pirandello;

- € **113.930,40** per il comodato di **beni inerenti al Progetto POMA**, di proprietà del Comune di Sassari e dettagliatamente:

- per € **33.363,12** n. 2 sensori mobili a film spesso, installati a bordo degli autobus targati AE643MW e AE644MW, di proprietà dell'Azienda, completi ciascuno di unità a microprocessore per l'acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati relativi a Nox, CO, O₃, rumore, temperatura, umidità.
- per € **3.615,20** - Sistema centrale di acquisizione ed archiviazione dei dati;
- per € **7.746,85** - Sistema cartografico nell'ambito del servizio integrato traffico-Ambiente;
- per € **2.065,83** - Sistema informativo geografico nell'ambito del servizio integrato traffico-Ambiente;
- per € **5.164,57** - n. 1 licenza del Sistema Integrato di Simulazione completo di software "MIAURB";
- per € **30.987,41** - Sistema di gestione servizio di pianificazione/ottimizzazione completo di software "AUSTRICS";
- per € **20.658,28** - Sistema di ottimizzazione manutenzione completo di software "MP2";
- per € **10.329,14** - Sistema gestione mezzi, nell'ambito del preferenziamento semaforico lungo l'asse Via Pascoli-Viale Umberto, realizzato mediante opportuna modifica del software FLEET installato presso la sede A.T.P.

- € **814.414,03** relativo al comodato dei **beni mobili SINTAS** (Sistemi di **IN**tegrazione **TAR**iffaria nel Trasporto pubblico locale in Sardegna) consistente in un Sistema di bigliettazione elettronica, acquisizione dati di traffico passeggeri e monitoraggio della flotta per i servizi di trasporto pubblico di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna che ha sottoscritto una convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento del progetto in oggetto, relativo alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione di un sistema telematico integrato per il trasporto pubblico fornito dalla società Thales S.p.a., composto da:

- per € **130.254,52** Centri di Controllo Aziendale completi di due postazioni di lavoro;
- per € **19.132,47** Concentratore di deposito;
- per € **63.611,79** 29 Postazioni di ricarica;
- per € **430.195,83** 178 Validatori magnetici, di cui 149 installati su 87 mezzi e 29 di scorta;
- per € **2.165,68** 1 dispositivo portatile di manutenzione;
- per € **76.138,59** 33 dispositivi Portatili di Controllo;
- per € **74.015,15** Biglietteria con 5 postazioni di lavoro complete;
- per € **18.900,00** Postazione per emissione massiva titoli magnetici.

Nel mese di dicembre dell'anno 2017 sono stati trasferiti ad ARST n. 87 computer di bordo e relativi display autista per un valore originario di €. 164.202,06 concessi in prima battuta in comodato dalla Regione Sardegna ad ATP.

- € **12.020,00** relativo al comodato di macchine d'ufficio di proprietà della ditta Copier Service, e più specificamente:

- 2 stampanti Samsung CLX-6220FX
- 1 stampante Samsung SCX-6555N
- 1 stampante Samsung CLX-6260FR
- 1 stampante Samsung SCX-5835FN
- 12 stampanti Samsung ML- 3471ND
- 1 stampante laser SCX-8030D
- 1 stampante Samsung SCX-8040ND
- 1 stampante OKI C3450
- 1 fotocopiatrice RHMPC2050AD
- 1 fotocopiatrice RCLX-9250ND
- 1 fotocopiatrice MX-C250F
- 1 fotocopiatrice R-SCX-5835FN

a. Beni mobili in leasing:

Esposti per complessivi € **1.780.350,00** rappresentano il valore residuo figurativo dei n. 87 autobus acquisiti a mezzo di contratto di locazione finanziaria con i seguenti istituti:

- Sardaleasing S.p.a. (capogruppo ATI)
- Mediocredito Italiano S.p.a.
- UniCredit Leasing S.p.a.
- Ubi Leasing S.p.a.

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni e gli altri conti d'ordine:

Impegni v/terzi**a. Impegni v/terzi per contratti di leasing**

L'importo di **€ 3.311.946,28** rappresenta il valore dell'impegno complessivo residuo dell'Azienda, al 31.12.2018, verso le sopra citate società di leasing, in forza dei contratti di locazione finanziaria stipulati per l'acquisizione di n. 87 autobus.

Nota integrativa, conto economico

A) - VALORE DELLA PRODUZIONE - € 20.496.286

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni - € 15.527.743

Come evidenziato nella tabella di seguito esposta, la presente voce contabile riassume tutti i ricavi della gestione caratteristica dell'Azienda, inquadrabili nelle seguenti tipologie:

A.1 – Gestione autolinee e scuolabus

- Corrispettivi da contratto di servizio;
- Corrispettivi da vendita biglietti, abbonamenti, ecc.;
- Corrispettivi da servizi speciali;
- Corrispettivi da copertura di costi sociali;
- Corrispettivi da servizio scuolabus.

A.1 – Gestione Officina

- Corrispettivi per manutenzioni esterne.

La voce rileva un decremento pari al -0,46% (-71.530,91 euro in valore assoluto).

Per quanto concerne la Gestione autolinee, rispetto al precedente esercizio 2017 si registra un leggero decremento del -0,32% (in valore assoluto pari a -44.896,32 euro), determinato, a livello numerico, dal mancato svolgimento del servizio estivo presso l'isola dell'Asinara. Si è registrato, peraltro, un decremento degli incassi da bigliettazione, che ha influito soprattutto sui biglietti (-7,90%) e in misura minore sugli abbonamenti ordinari (-1,15%), compensato, però, dall'incremento registrato dai ricavi da contratto di servizio (+1,07% pari a 115.577,81 euro) e dalla vendita degli abbonamenti destinati a categorie particolari di clienti, quali diversamente abili e reduci di guerra (+2,47% pari a 10.541,72 euro).

Il dato di maggior consistenza del Valore della Produzione concerne proprio il sopraccitato contratto di servizio, stipulato con la "Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti" il 1° luglio 2009 con validità annuale (Rep. 76) e prorogato più volte ed attualmente in vigore. La Deliberazione n. 67/4 del 16.12.2016 ha stabilito l'attuale scadenza che non può superare "il termine coincidente con l'affidamento dei nuovi servizi di trasporto, a conclusione del processo di pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale, a seguito della definizione dei bacini ottimali e degli enti di governo degli stessi e, comunque, non oltre il termine del 2 dicembre 2019". Bisogna segnalare, in ogni caso, che la L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 della Regione Sardegna (Legge di stabilità 2019), al comma 39 dell'art. 5 dispone che "al fine di garantire lo svolgimento e la continuità dei servizi minimi di trasporto pubblico, nelle more della piena operatività dell'istituendo bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e del relativo ente di governo, ... gli attuali affidamenti sono prorogabili per un massimo di ventiquattro mesi, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, a far data dalla loro naturale scadenza."

Il corrispettivo del citato contratto di servizio è stato originariamente determinato attraverso l'assegnazione di ciascuna linea ad una classe operativa sulla base della velocità di percorrenza media. Sono state così definite quattro classi, denominate C1, C2, C3 e C4, e per ciascuna di esse è stato determinato un corrispettivo chilometrico di base, al netto della rivalutazione, pari rispettivamente a € 2,40, € 1,51, € 1,26 ed € 1,10. Il dato presente in bilancio è stato calcolato considerando la percorrenza chilometrica effettiva del 2018 moltiplicata per il corrispettivo di ciascuna linea associata alle suddette classi, rivalutando il tutto con l'indice ISTAT del 2018 rispetto al 1° luglio 2009 (+10,40%). Le linee esercitate nel 2018 dall'Azienda ricadono quasi totalmente nella classe C1 (solo 2 linee appartengono alla classe C2), mentre quella denominata "Amico Bus" ha un corrispettivo di base pari a € 4,15 per chilometro percorso, al netto della rivalutazione, e non rientra nel novero delle classi di cui sopra per la peculiarità del servizio.

Il dato 2018 risulta in crescita di 115.577,81 euro, considerando una percorrenza effettiva di 4.198.219,02 km, inferiore a quella del 2017, ma con un coefficiente di rivalutazione del corrispettivo più alto: nel 2017 la rivalutazione è stata infatti pari a 9,20%, a fronte di 10,40% nel 2018.

Con specifico riferimento alla voce "A.1 – Gestione Autolinee", oltre a quanto sopra descritto per il contratto di servizio e per i ricavi da bigliettazione, si evidenzia che, a fronte di una diminuzione di oltre il 3% degli introiti per vendita di titoli di viaggio, i passeggeri sono diminuiti di poco meno dell'1%,

conseguenza del sempre più marcato utilizzo degli abbonamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'ultimo piano tariffario, con decorrenza 1° settembre 2016, che ha favorito questa tendenza alla fidelizzazione, soprattutto per le agevolazioni previste per gli abbonamenti a studenti ed anziani.

Gli **altri proventi del traffico** passano da € 59.471,68 a € 17.473,20 con una decisa flessione principalmente dovuta al venir meno del servizio estivo presso l'isola dell'Asinara per conto del Comune di Porto Torres.

Nei **ricavi da copertura di costi sociali** (€ 25.022,91) in aumento rispetto agli € 20.060,85 del 2017, evidenziamo il dato relativo a quanto corrisposto dall'Ersu di Sassari per l'integrazione del corrispettivo rispetto a quanto pagato, alle condizioni agevolate, dagli studenti universitari aventi diritto ad uno sconto a seguito di specifica convenzione, in crescita del +24,74% grazie al maggiore stanziamento all'uopo destinato dall'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario.

Il leggerissimo decremento (-0,10%) del ricavo per il **servizio scuolabus** è determinato, invece, dalle risultanze della gara d'appalto, che l'allora Consorzio si è aggiudicato con una percentuale di sconto modestissima rispetto all'importo a base d'asta, ma di poco superiore al precedente affidamento.

L'evidenza numerica di quanto precedentemente descritto è riportata nella tabella seguente, nella quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, punto 10, del Codice Civile, si ripartiscono i ricavi per categorie di attività. In relazione, invece, alla suddivisione per aree geografiche, si precisa che l'ambito di attività dell'Azienda è essenzialmente di tipo locale (Comune di Sassari e Porto Torres in particolare, ma parzialmente anche di Sorso, Sennori e, per lo scuolabus, di Alghero).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2018	2017	Variazioni
A.1) Ricavi - Autolinee	14.153.645,99	14.198.542,31	-44.896,32
a) Vendite e prestazioni			
- CONTRATTO DI SERVIZIO:			
Contratto di servizio autolinee	10.942.001,80	10.826.423,99	115.577,81
- ABBONAMENTI PRIVILEGIATI:			
Invalidi - mensili/semestrali/annuali/carnet	437.704,68	427.162,96	10.541,72
- BIGLIETTI:			
Biglietto orario 90'	1.212.250,81	1.320.871,70	-108.620,89
Biglietto di bordo	54.983,03	70.361,55	-15.378,52
Carnet da 12 corse	97.086,20	70.767,37	26.318,83
Altri	15.559,68	36.186,87	-20.627,19
- ABBONAMENTI ORDINARI:			
Mensili	854.760,24	884.974,06	-30.213,82
Semestrali	0,00	136,36	-136,36
Annuali	496.137,93	481.361,24	14.776,69
Altri	665,51	763,68	-98,17
- ALTRI PROVENTI DEL TRAFFICO:			
Proventi da servizi speciali	16.083,46	57.749,98	-41.666,52
Altri	1.389,74	1.721,70	-331,96
b) Copertura costi sociali			
Proventi da Ersu x agevolazioni su abbonamenti	24.832,00	19.979,04	4.852,96
Altri	190,91	81,81	109,10

A.1) Ricavi - Scuolabus	1.198.849,00	1.199.998,48	-1.149,48
a) Vendite e prestazioni			
Proventi da servizio trasporto alunni	1.198.849,00	1.199.998,48	-1.149,48
A.1) Ricavi - Manutenzioni officina	175.248,22	200.733,33	-25.485,11
a) Vendite e prestazioni			
Materiali d'esercizio	79.127,69	77.462,08	1.665,61
Proventi da lavorazioni c/terzi	64.766,91	84.846,69	-20.079,78
Lavaggio - prestazioni c/terzi	4.316,16	5.158,17	-842,01
Proventi da manutenzione scuolabus	27.037,46	33.266,39	-6.228,93
Totale	15.527.743,21	15.599.274,12	-71.530,91

- **Servizio Manutenzioni Esterne:** si registra un decremento del -12,70% (-€ 25.485,11) determinato dal numero inferiore di richieste di intervento soprattutto sui mezzi dell'autoparco del Comune di Sassari, di cui ATP cura la manutenzione a seguito di gara d'appalto, di Seriana 2000 (per i mezzi del 118), oltre che della manutenzione straordinaria degli scuolabus di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Sassari.

A.5 - Altri ricavi e proventi - € 4.968.543

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.968.543,05 (+0,28%) rispetto agli € 4.954.479,77 dello scorso esercizio. La presente voce contabile, in base a quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, accoglie, oltre a tutti i ricavi e proventi non iscrivibili nelle precedenti voci in quanto non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche tutti i componenti positivi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, ora soppressa. La composizione delle singole voci è suddivisa, perciò, nella **Gestione Autolinee**, **Gestione Scuolabus** e **Componenti straordinari**.

Per quanto riguarda la **Gestione Autolinee**, i ricavi di cui alla lettera "a) – ricavi diversi" - sono aumentati del +3,94% (in valore assoluto +€ 135.359,66). Influisce su tale risultato soprattutto l'inserimento delle voci relative a risarcimenti danni giudiziali per un importo di € 249.342,28 che, unitamente agli € 739,23 di interessi legali su crediti giudiziali, danno origine ad un ricavo di € 250.081,51, oggetto peraltro di accantonamento di analogo importo in apposito Fondo rischi. Infatti, come già esplicitato in sede di Stato Patrimoniale, tale posta trae origine da una causa per il risarcimento di danni provocati un ex dirigente aziendale, licenziato nel 2010, per negligente attività di responsabile del personale da cui erano sorti numerosi contenziosi con ex dipendenti a tempo determinato, arrivati sino in Cassazione, e per i quali ATP non aveva dovuto procedere alla loro assunzione ma aveva dovuto pagare in totale euro 231.088,06 a titolo di ristoro. Nella causa di ATP contro l'ex dirigente, mentre in primo grado il Tribunale aveva rigettato la domanda dell'Azienda, successivamente la Corte di Appello di Sassari, in accoglimento delle istanze di ATP, con la sentenza n. 237/2017 ha condannato l'ex dirigente al pagamento in favore dell'Azienda di euro 231.088,06 (oltre a interessi legali da calcolarsi al saldo, il danno da svalutazione e tutte le ulteriori somme di carattere processuale). Sulla base della detta sentenza ATP ha promosso l'esecuzione forzata con pignoramento mobiliare (su depositi bancari e somme periodiche dovute da terzi) e pignoramento immobiliare (su un fabbricato industriale di cui l'ex dirigente è proprietario in ragione di un quarto). Nel frattempo, l'interessato ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione presso la quale la controversia è ancora pendente, e per tale motivo si è prudenzialmente deciso di accantonare fra i costi della produzione la medesima somma presente nei componenti positivi di reddito.

Nella sotto-classificazione denominata "Rimborsi diversi", oltre ai citati risarcimenti danni, segnaliamo la voce relativa al *rimborso dell'accisa sui carburanti*, in crescita del +0,89%, che costituisce in valore assoluto l'importo più rilevante di questo gruppo di conti ed è pari nel 2018 a € 402.344,62 contro gli € 398.813,18 del 2017. Viene autorizzata la compensazione, dietro presentazione di apposita istanza trimestrale all'Agenzia delle Dogane, di € 214,18 ogni mille litri di prodotto consumato dagli esercenti l'attività di trasporto pubblico locale. Rilevanti sono, altresì, le voci relative al *Recupero spese personale in distacco* (€ 64.011,27 contro gli € 61.175,48) relativo agli agenti in distacco presso i parcheggi di Viale Dante e del Mercato Civico, gestito dalla Società partecipata al 100%, A.T.P. Servizi S.r.l. Da segnalare, altresì, la voce *Recupero spese di pulizia e vigilanza* (€ 111.122,54), concernenti costi di competenza della stessa Società partecipata, sostenuti inizialmente dall'Azienda, che ha espletato un'unica gara d'appalto per i

servizi da rendere anche alla partecipata, e riaddebitati successivamente per competenza. Interessante in valore assoluto, inoltre, è la voce relativa al *rimborso delle spese di formazione* (€ 38.146,67) per corsi di formazione per dipendenti e dirigenti espletati nel 2018 e rimborsati parzialmente per il tramite di bandi Fondirigenti e Fondimpresa.

Nei “Proventi e Ricavi diversi”, invece, la voce più consistente riguarda gli introiti per le *Sanzioni a passeggeri* (€ 53.488,59 in calo rispetto agli € 61.841,46 del 2017).

Gli altri ricavi di cui alla lettera b), “Corrispettivi”, sono passati da € 99.803,17 a € 81.219,04 registrando un decremento di -18,62% a causa della crisi del comparto pubblicitario, cui si riferiscono per la maggior parte.

Gli altri ricavi di cui alla lettera c) “Contributi in c/esercizio” sono quasi esclusivamente riferiti all’erogazione, da parte della Regione Sardegna, delle somme necessarie al pagamento dei canoni leasing per l’acquisto dei mezzi costituenti il parco autobus dell’Azienda. Sono stimati pari a € 2.056.061,40, in leggero calo rispetto allo scorso anno a causa della perdita di un mezzo per incendio, nello scorso mese di giugno, e sono “neutralizzati” dalla corrispondente componente di costo alla voce B.8).

Gli altri ricavi contrassegnati dalla lettera d) “contributi in c/impianti” pari a € 436.646,70, rappresentano la quota dei contributi erogati dalla Regione Sardegna per l’acquisto di beni strumentali e per la realizzazione della sede aziendale, neutralizzati dalla quota di ammortamento dei beni cui i contributi stessi si riferiscono.

Per quanto concerne infine la **Gestione Scuolabus**, si rileva, per il 2018, un importo poco significativo di 5.079,05, che si riferisce allo sconto d’accisa sui carburanti per i mezzi immatricolati con lo standard Euro 3 e superiori e a risarcimenti danni da assicurazioni e da dipendenti, derivanti da eventi occasionali.

Il prospetto di seguito esposto evidenzia nel dettaglio quanto precedentemente descritto:

Altri ricavi e proventi	2018	2017	Variazioni
A.5) Altri ricavi e proventi - Autolinee	3.571.393,52	3.436.033,86	135.359,66
a) Diversi			
- Risarcimenti e rimborsi:			
Risarcimento danni	283.905,95	60.922,32	222.983,63
Rimborsi diversi	464.282,13	512.173,02	-47.890,89
Recuperi	193.983,71	147.879,88	46.103,83
- Altri ricavi e proventi diversi:			
Penali	0,00	1.050,00	-1.050,00
Sanzioni a passeggeri	53.488,59	61.841,46	-8.352,87
Altri ricavi e recuperi	1.806,00	2.441,52	-635,52
b) Corrispettivi			
Proventi da contratti pubblicità	74.300,00	92.529,21	-18.229,21
Altri	6.919,04	7.273,96	-354,92
c) Contributi in c/esercizio			
Contributi c/canoni leasing in c/esercizio - Regione	2.056.061,40	2.069.451,28	-13.389,88
Contributi c/esercizio Comune di Porto Torres	0,00	7.000,00	-7.000,00
d) Contributi in c/impianti			
Contributi in c/impianti	436.646,70	473.471,21	-36.824,51
A.5) Altri ricavi e proventi - Scuolabus	5.079,05	3.032,12	2.046,93
a) Diversi			
Risarcimento danni	2.890,14	829,07	2.061,07

Rimborsi	2.188,91	2.203,05	-14,14
b) Straordinari			
Componenti straordinari ex D.Lgs 159/2015	1.392.070,48	1.515.413,79	-123.343,31
Totale	4.968.543,05	4.954.479,77	14.063,28

Nella voce A.5 trovano spazio dallo scorso anno i componenti positivi di reddito dell'area straordinaria soppressa dal D.lgs. 139/2015.

Nel 2018 rilevano per € 1.392.070,48 a fronte dei € 1.515.413,79 del 2017.

In sintesi esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- € 950.923,66 sono relativi al riconoscimento delle rivalutazioni del contratto di servizio del periodo 2012-2014, regolarmente appostate nei ricavi degli anni di riferimento e sottoposte a tassazione, ma allo stesso tempo accantonate in apposito fondo rischi in assenza di certezza sulla loro effettiva erogazione;
- € 198.066,45 concernono una maggior rivalutazione riconosciuta rispetto a quella stimata per anni sino al 2014;
- € 87.333,00 si riferiscono al congruaggio dei contributi a copertura del CCNL secondo le modalità stabilite dall'art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007, di competenza 2012-2013, corrisposti in maggiore misura a quanto previsto in bilancio in quegli anni;
- € 61.500,00 sono relativi al risarcimento danni assicurativi per l'incendio che ha distrutto un mezzo aziendale lo scorso mese di giugno;
- € 30.331,10 concernono la regolazione premio 2017 del contratto assicurativo riguardante gli scuolabus;
- € 26.680,00 si riferiscono a rimborsi di spese di formazione al personale per corsi effettuati nel 2017;
- € 11.411,05 sono relativi all'incasso di sanzioni di anni precedenti, compreso il rimborso delle eventuali spese postali di notifica;
- € 9.539,31 riguardano costi da fatturare ad ATP Servizi di competenza 2017;
- € 8.333,34 si riferiscono a una errata stima di un debito per visite mediche effettuate nel 2011;
- € 2.575,37 sono relativi a erogazioni da parte del GSE per l'impianto fotovoltaico relative al secondo semestre 2017;
- € 2.500,00 concernono l'alienazione di un banco prova, il cui costo storico era stato completamente ammortizzato.

Il residuo importo di € 2.877,20 è relativo ad eventi di minore importanza e rilevanza, inferiori ai 1.000 euro.

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE - € 20.204.082

B.6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - € 3.142.511

Risultano in crescita del +8,98%, in massima parte a causa dell'aumento del costo del carburante (+8,11% pari a € 169.129,58), la voce più rilevante di questo gruppo di conti, insieme con la voce *Ricambi e Pneumatici*, che registra anch'essa uno scostamento significativo (+9,90%), in particolare alla voce *Ricambi* (+11,65% pari a € 54.373,65), a causa del graduale invecchiamento del parco autobus.

Fra gli altri conti rilevanti citiamo l'acquisto di *Pneumatici* (€ 66.957,59 in crescita del +3,21%) e dei *Lubrificanti e Liquidi* (€ 54.610,59 con una variazione di -7,66%). Altra voce di una certa rilevanza è rappresentata dal *materiale di consumo d'officina*, pari ad € 47.356,35, in leggera crescita (+5,54%).

Per quanto riguarda infine i costi per i ricambi della **Gestione delle manutenzioni esterne dell'officina**, si rileva un leggero decremento (-3,86%) con un dato che si attesta a € 45.709,46 (-€ 1.833,01).

La tabella di seguito esposta evidenzia, con maggiore dettaglio, quanto precedentemente descritto:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2018	2017	Variazioni
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Autolinee e scuolabus	3.096.801,46	2.836.030,55	260.770,91
a) Ricambi e pneumatici			
Ricambi	520.999,12	466.625,47	54.373,65
Ricambi scuolabus	26.049,43	28.762,87	-2.713,44
Ricambi furgoni/autovetture	164,57	739,72	-575,15
Ricambi diversi	2.408,00	0,00	2.408,00
Pneumatici nuovi	66.957,59	64.929,04	2.028,55
b) Carburanti e lubrificanti			
Carburanti x bus "gasolio"	2.255.719,17	2.086.589,59	169.129,58
Carburanti x bus "GPL"	24,41	16,39	8,02
Carburanti auto	2.983,82	2.877,10	106,72
Lubrificanti e liquidi	54.610,59	59.141,93	-4.531,34
Combustibile per riscaldamento	24.148,24	11.713,27	12.434,97
c) Altre spese			
Cancelleria e stampati	10.521,96	9.574,49	947,47
Stampa biglietti	14.347,00	11.021,77	3.325,23
Spese per bigliettazione integrata	10.678,00	11.880,00	-1.202,00
Stampati, Badge e opuscoli orari bus	4.508,48	7.692,72	-3.184,24
Ossigeno-acetilene-gas in bombole	15.980,85	4.337,38	11.643,47
Vestuario	14.285,68	10.040,29	4.245,39
Beni di costo unitario inferiore a €. 516,46	13.608,58	4.342,84	9.265,74
Spese varie	671,68	830,07	-158,39
Spese varie - gestione autobus	4.032,67	4.309,09	-276,42
Spese varie - gestione scuolabus	214,43	171,81	42,62
Spese varie - gestione officina	2.577,08	4.433,67	-1.856,59
Spese varie - gazebo	1,89	6,54	-4,65
Materie prime officina	3.801,96	1.115,12	2.686,84
Materiale di consumo officina	47.356,35	44.868,97	2.487,38
Materiale di consumo sede	149,91	10,41	139,50
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Manutenzioni esterne	45.709,46	47.542,47	-1.833,01
Consumi e ricambi	45.709,46	47.542,47	-1.833,01
Totale	3.142.510,92	2.883.573,02	258.937,90

B.7) - Spese per servizi - € 2.450.378

Nella tabella di cui appresso esponiamo analiticamente le spese per servizi, iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.450.377,62 con un incremento del +1,79% rispetto al precedente esercizio (€ 43.080,42 in valore assoluto).

Costi per servizi	2018	2017	Variazioni
B.7) Prestazioni di servizi - Autolinee e scuolabus	2.428.492,18	2.377.220,23	51.271,95
a) Prestazioni di manutenzione e riparazione			
Manutenzione sede aziendale	2.980,00	5.880,49	-2.900,49
Manutenzione giardino	19.636,09	16.568,18	3.067,91
Manutenzione e riparazione autobus e scuolabus	39.966,72	66.222,16	-26.255,44
Manutenzione e riparazione impianti e attrezzature	52.096,30	41.202,79	10.893,51
Manutenzione e riparazione pneumatici	256,95	754,50	-497,55
Manutenzione beni di terzi	9.935,27	9.824,65	110,62
Altre manutenzioni	8.259,89	6.388,30	1.871,59
b) Prestazioni di servizi industriali			
Spese per disinfestazioni	593,00	440,00	153,00
Spese per analisi chimiche	0,00	1.100,00	-1.100,00
Rifiuti tossici - Studio/Comp. registri	7.604,52	4.609,24	2.995,28
Legge sicurezza - L.626/94	8.840,00	4.680,00	4.160,00
Altri	525,52	0,00	525,52
c) Prestazioni di servizi commerciali			
Spese di rappresentanza	908,18	1.335,92	-427,74
Compensi a terzi per vendita titoli di viaggio	104.349,94	112.491,34	-8.141,40
Illuminazione	79.107,02	77.888,96	1.218,06
Spese x trasporto marittimo Asinara	0,00	16.230,58	-16.230,58
Canone acqua	10.911,23	13.702,92	-2.791,69
Spese telefoniche e trasmissione	31.285,51	34.175,52	-2.890,01
Pubblicità'	12.404,35	18.888,61	-6.484,26
Altre spese per servizi commerciali	17.605,49	12.565,13	5.040,36
d) Prestazioni di servizi amministrativi			
Oneri bancari e postali	31.174,49	30.982,46	192,03
Partecipazione e organizzazione convegni	550,00	1.236,89	-686,89
Spese legali e di giudizio	80.617,62	47.294,00	33.323,62
Spese per riorganizzazione servizio TPL	0,00	20.800,00	-20.800,00
Spese per certificazione ISO 9001	0,00	16.105,00	-16.105,00
Spese per assistenza contabile/fiscale/tributaria	20.778,54	22.346,78	-1.568,24
Spese per assistenza alla comunicazione aziendale	10.200,00	0,00	10.200,00
Compensi Collegio Revisori dei Conti	45.762,00	45.859,60	-97,60
Compensi Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	18.720,00	17.585,05	1.134,95
Compensi Consiglio d'Amministrazione	97.050,72	97.050,72	0,00
Contributi ex L. 335/95	15.528,48	15.743,16	-214,68
Spese per espletam. funzioni C. d'Amministrazione	13.363,16	9.048,10	4.315,06
Rimborso e spese Personale dirigente	18.195,95	17.925,20	270,75
Rimborso e spese Personale dipendente	6.531,74	6.885,75	-354,01
Assistenza tecnico operativa software-m.d'ufficio	45.820,74	53.211,56	-7.390,82
Spese per società controllate	111.257,57	80.460,33	30.797,24

Spese per formazione dipendenti/dirigenti/amministr.ri	44.999,40	43.361,80	1.637,60
Altre spese per servizi amministrativi	65.923,49	33.889,91	32.033,58
e) Prestazioni di servizi accessori			
Assicurazioni	865.809,57	889.082,59	-23.273,02
Pulizia	307.726,28	275.610,44	32.115,84
Vigilanza	166.460,76	166.625,61	-164,85
Costi x amico bus	0,00	9.592,75	-9.592,75
Visite mediche al personale	47.474,19	28.027,01	19.447,18
Altre spese per servizi amministrativi	7.281,50	3.546,23	3.735,27
B.7) Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	21.885,44	30.076,97	-8.191,53
Interventi su mezzi esterni	15.282,31	24.196,97	-8.914,66
Spese x lavaggio auto c/terzi	6.603,13	5.880,00	723,13
Totale	2.450.377,62	2.407.297,20	43.080,42

Esaminando in dettaglio la composizione delle singole voci possiamo notare che nel settore **Autolinee e Scuolabus** si riscontra un decremento del -9,34% dei **lavori di manutenzione e riparazione**, determinato essenzialmente dall'utilizzo del Fondo manutenzione ciclica, appositamente istituito nel 2017 con la previsione della necessità di effettuare interventi sui mezzi aziendali con riferimento ad alcune particolari lavorazioni da realizzarsi con ditte esterne (-40,50%, pari a -€ 26.572,56). Si segnala, invece, fra le voci significative, l'incremento dei costi per manutenzione e riparazione di impianti e attrezzature, a servizio del deposito, che rileva per € 54.896,30 a fronte degli € 40.848,83 del 2017 (+34,39%).

Le **Prestazioni di Servizi Industriali** sono evidenziate per un importo non particolarmente rilevante, peraltro in crescita (€ 17.563,04 rispetto agli € 10.829,24 del 2017), e riguardano principalmente gli adempimenti obbligatori in tema di sicurezza sul lavoro e per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Le **Prestazioni di servizi commerciali** (€ 256.571,72) risultano in calo (-10,69%) principalmente a causa del venir meno dei costi relativi al trasporto marittimo per svolgere il servizio presso l'isola dell'Asinara, effettuato nell'estate del 2017 ma non in quella del 2018, come già accennato nel commento del Valore della produzione. In diminuzione, altresì, i *compensi a terzi per vendita titoli di viaggio*, la voce più significativa di questo gruppo di conti, pari in valore assoluto a € 104.349,94, a causa del segnalato leggero calo degli introiti da titoli di viaggio oltre che per l'incremento delle vendite degli abbonamenti personali per studenti ed anziani, disponibili solo in Azienda e quindi senza aggio per gli intermediari. Fra le altre voci segnaliamo le spese per l'energia elettrica (complessivamente pari a € 79.107,02, in leggera crescita del +1,56%), oltre che, per importi decisamente minori, le spese telefoniche (€ 31.285,51 in leggera crescita rispetto al dato 2017 pari a € 34.175,52) comprensive dei costi generati dalle sim ricaricabili necessarie alla gestione delle paline intelligenti, e i canoni acqua (€ 10.911,23 salvo conguagli non determinabili a priori).

L'aggregato **Prestazioni di servizi amministrativi** risulta in consistente incremento (+11,91%) anche in valore assoluto (+€ 66.687,59). Le voci maggiormente significative concernono le *spese legali e notarili* (€ 80.617,62) in crescita del 70,46% (+€ 33.323,62), i *compensi al Consiglio d'Amministrazione*, stabili e pari ad € 97.050,72; i *compensi ai Revisori dei conti*, pari a € 45.762,00 e i *compensi per l'Organismo di Vigilanza* pari a € 18.720,00; i costi per *Assistenza tecnico-operativa su software e macchine d'ufficio*, che rileva per € 45.820,74 (-13,89%); le *spese per la formazione del personale dipendente e dirigente* (€ 44.079,40), peraltro in gran parte rimborsate dai Fondi interprofessionali per la formazione (Fondimpresa e Fondirigenti). Altre spese rilevanti riguardano: le *spese postali*, pari a € 17.729,56, in calo del -23,30%; i rimborsi spese per le trasferte di componenti del C.d.A., personale dirigente e dipendente, pari complessivamente a € 38.090,85, in calo del -6,90%.

È presente anche la voce *Spese per A.T.P. Servizi* (€ 111.257,57) che evidenzia i costi principalmente di pulizia e vigilanza fatturati all'Azienda ma riferiti ad attività in favore della Società partecipata, oggetto pertanto di conti di ricavo di analogo importo complessivo, nella sezione A.5 del Valore della Produzione.

L'ultimo aggregato della voce "B.7) Servizi", riferita a Autolinee e Scuolabus, è rappresentato dalle **Prestazioni di Servizi Accessori** che risultano in incremento di € 22.267,67 in valore assoluto (+1,62%). Le principali voci sono relative alle *Spese per Assicurazione R.C. Autobus* pari ad € 597.577,63 (-3,74%), le

spese relative alla *pulizia di uffici, autobus e scuolabus, rifornimento mezzi, battitura gomme* pari a € 260.911,35 (+9,28%), le *Spese per Assicurazione R.C. Scuolabus* per € 194.274,03 (-1,57%), che probabilmente saranno oggetto di conguaglio alla fine dell'annualità assicurativa, e le spese per la Vigilanza (€ 166.460,76), stabili (-0,10%).

La voce "B.7) Servizi" riferita al settore **manutenzioni esterne dell'officina** è esposta per complessivi € 21.885,44, con un decremento pari in valore assoluto a -€ 8.191,53.

B.8) - Spese per godimento beni di terzi - € 2.070.106

Le spese per godimento beni di terzi rilevano per complessivi € 2.070.105,85 sostanzialmente stabili (-0,59%) rispetto agli € 2.082.397,28 del 2017. Sono relative pressoché esclusivamente ai canoni di leasing sugli autobus (pari ad € 2.056.061,40) il cui costo è a totale carico della Regione Sardegna, come evidenziato a commento della voce "A.5) Altri ricavi e proventi" per la parte relativa ai contributi in c/esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Godimento beni di terzi	2018	2017	Variazioni
Noleggio auto	352,45	0,00	352,45
Noleggio Hardware/software	8.472,00	7.766,00	706,00
Canoni leasing	2.056.061,40	2.069.451,28	-13.389,88
Canoni di locazione	5.220,00	5.180,00	40,00
Totale	2.070.105,85	2.082.397,28	-12.291,43

Le altre voci comprese in questo gruppo di conti sono relative al noleggio di hardware e software (€ 8.472,00) e ai canoni di locazione, esposti per € 5.220,00 e relativi ad una porzione di un traliccio per antenne ubicato nel Comune di Sassari, Reg. Monte Oro (riportato nel N.C.T. di Sassari, al foglio n. 82, mappale n. 109) utilizzato dall'Azienda per consentire la ricezione e la trasmissione di radiofrequenze utili per le comunicazioni fra la flotta aziendale.

B.9) – Spese per il personale - € 10.366.652

Le spese per il personale rappresentano la più cospicua voce di costo della sezione B del conto economico e sono pari a complessivi € 10.366.652,22 contro gli € 10.579.378,03 del 2017, con un decremento lieve percentualmente (-2,01%), ma decisamente significativo in valore assoluto (-€ 212.725,81).

Le principali variazioni significative in aumento concernono il calo della voce "*salari e stipendi*" (-1,83%, ma -€ 142.406,51 in valore assoluto), differenza determinata soprattutto dalla diminuzione della voce relativa ai compensi dei dirigenti, ridottisi di una unità in corso d'anno (-€ 70.240,14). Tale unità, peraltro, è ancora presente in organico fra il personale impiegatizio il cui costo risulta, perciò, in crescita anche a causa dell'assunzione di 2 ingegneri a partire dal luglio 2018 (+€ 37.188,72). La logica del blocco del turn over ha determinato, altresì, il calo delle competenze per personale viaggiante (-€ 42.344,20) e degli operai (-€ 45.398,07), mentre le competenze del personale in distacco, esposte per € 56.884,96 risultano in diminuzione (-€ 7.525,73) rispetto allo scorso anno.

Si segnala, infine, la corresponsione di un premio di risultato pari a € 141.128,39, in virtù di apposito accordo aziendale di secondo livello, scaduto lo scorso 31.12.2018.

La voce "*salari e stipendi*" è determinata come somma algebrica delle *competenze del personale in ruolo* (€ 8.885.162,12) e delle voci a storno dei citati costi, denominate nel conto economico *Contributi per incrementi stipendiali*, che ammontano a complessivi € 1.242.108,00 (+0,66% rispetto all'esercizio precedente) e riguardano la parziale copertura dei CCNL con un contributo da parte di Stato e/o Regioni calcolato sul parametro 175, riproporzionato a quello medio aziendale, per i contratti chiusi nel periodo 2002-2009.

Per il 2018 sono stati così determinati:

- € 289.111,00 secondo le modalità stabilite dall'art. 2 dell'accordo siglato il 20.12.2003 – art. 23 della legge 27.02.2004 n. 47 (€ 81,00 lordi mensili a parametro 175);
- € 374.776,00 secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del CCNL siglato il 14.12.2004 - decreto-legge 21.02.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58 del 2005 (€ 105,00 lordi mensili a parametro 175);
- € 364.066,00 secondo le modalità stabilite dall'art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007 (1° tranche euro 50,00 lordi mensili e 2° tranche € 52,00 lordi mensili a parametro 175);

- € 214.155,00 secondo le modalità stabilite dal Protocollo d'intesa CCNL per la mobilità 30.04.2009, art. 2 (€ 60,00 lordi mensili a parametro 175).

Al netto di tale dato l'incremento di tale voce si attesta a -1,49% (€ 8.885.162,12 rispetto agli € 9.019.372,63 dell'anno 2017).

La voce b) **“oneri sociali”** registra un importo per l'esercizio 2018 pari a € 2.041.306,74 contro gli € 2.126.765,96 del 2017, in calo del -4,02% rispetto all'esercizio precedente, significativo in valore assoluto (-€ -€ 85.459,22). Tale dato è determinato soprattutto dal decremento in valore assoluto della voce relativa ai **contributi INAIL**, oltre che a quella relativa ai **contributi INPS per il personale di ruolo**.

Fra gli oneri previdenziali ed assistenziali del personale in ruolo i Contributi INPS sono presenti per un importo di € 2.563.148,29 (solo -1,32% rispetto al 2017, ma con decremento importante in valore assoluto pari a -€ 34.349,24), cui si aggiungono ulteriori € 40.786,10 relativi al premio di risultato, mentre quelli a carico dell'Azienda per il *Fondo pensione integrativo di settore “Priamo”* sono pari ad € 141.872,28 (+0,91% rispetto al 2017).

Si registra, altresì, un deciso decremento dei Contributi INAIL che passano per il personale di ruolo, compresa la parte relativa al premio di risultato, dagli € 163.597,66 del 2017 agli € 104.262,57 del 2018 (-36,27%) per l'applicazione della riduzione dei premi e contributi prevista dall'art. 1, comma 128, legge 27 dicembre 2013, n. 147, fissata per l'anno 2018 nella misura pari al 15,81%. La riduzione dei premi e contributi si applica alle aziende attive da oltre un biennio che hanno avviato le lavorazioni in data precedente al 3 gennaio 2016.

Risulta in leggero calo (-1,58%) la voce a decremento degli oneri denominata *“Contributi in c/esercizio per malattia e infortuni”*. Nell'anno in oggetto la copertura degli oneri relativi ai trattamenti di malattia del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale, infatti, ammonta per l'Azienda ad € 291.643,00 (a fronte degli € 296.332,00 del 2017), erogate dalla Regione Sardegna a copertura dei trattamenti *“aggiuntivi”* definiti dagli accordi nazionali 19.09.2005 – 15.11.2005, comprensivi dei ratei per 13^a e 14^a, ed escluso l'accantonamento T.F.R.

Anche nella voce **“oneri sociali”** sono presenti, così come evidenziato nei *“salari e stipendi”*, contributi da parte di Stato e Regione per l'abbattimento degli oneri previdenziali scaturiti dal rinnovo dei sopra citati C.C. N.L. Le somme imputate risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente (+0,36%) e sono così suddivise:

- € 119.460,00 secondo le modalità stabilite dall'art. 2 dell'accordo siglato il 20.12.2003 – art. 23 della legge 27.02.2004 n. 47 per l'abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- € 154.416,00 secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del CCNL siglato il 14.12.2004 - decreto legge 21.02.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58 del 2005 per l'abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- € 149.641,00 secondo le modalità stabilite dall'art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007 per l'abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- € 87.902,00 secondo le modalità stabilite dal Protocollo d'intesa CCNL per la mobilità 30.04.2009, art. 2, per abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi.

Sono presenti, altresì, ulteriori abbattimenti degli oneri previdenziali ed assistenziali alla voce *“Sgravi contributivi”*, per un totale di € 51.183,74, che accoglie gli importi relativi alla L. 297/82, art.2, della L. 203/05 e della L. 190/2014, comma 118.

Per quanto concerne l'accantonamento al **“trattamento di fine rapporto”** registriamo un leggero decremento del -1,91%, in valore assoluto pari a -€ 12.717,08.

La gran parte degli accantonamenti affluiscono al *“Fondo pensione Priamo”* (€ 395.313,26) mentre quelli al *“Fondo Tesoreria INPS”* si attestano a € 138.398,69 rispetto agli € 42.770,13 dei *“Fondi aperti”* (in calo rispetto ai precedenti € 48.940,14 del 2017).

Per quanto riguarda i tre dirigenti (compreso il Direttore Generale) in forza presso l'Azienda alla data del 31/12/2018, gli accantonamenti (pari ad € 21.224,97) affluiscono per uno di loro al fondo Previdapi, con un importo di € 5.378,95, e per gli altri al *“Fondo Previdai”* per € 15.846,02 (in questo importo è compreso anche per i primi mesi dell'anno un terzo dirigente, come già accennato).

Infine, gli *“Altri costi di personale”*, figurano complessivamente per un importo di € 28.057,42 (compensi per commissioni di gara, premialità di fine anno e soprattutto una transazione per il rinquadramento del citato dirigente nella struttura aziendale).

Il prospetto analitico riportato alla pagina successive evidenzia, nel dettaglio, quanto precedentemente commentato.

Di seguito, si riporta invece un prospetto riepilogativo redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, con l'indicazione cumulativa per categoria del numero medio dei dipendenti, ed evidenziazione analitica dei compensi di Amministratori e Sindaci.

Costo per il personale	2018	2017	Variazioni
a) Salari e Stipendi	7.643.054,12	7.785.460,63	-142.406,51
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Dirigenti e Impiegati	1.952.566,73	1.985.618,15	-33.051,42
Competenze - Personale viaggiante	6.012.815,53	6.055.159,73	-42.344,20
Competenze - Operai	721.766,51	767.164,58	-45.398,07
Competenze - Personale in distacco	56.884,96	64.410,69	-7.525,73
Competenze - premio di risultato	141.128,39	147.019,48	-5.891,09
- Contributi per incrementi salariali:			
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	-289.111,00	-287.203,00	-1.908,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	-374.776,00	-372.303,00	-2.473,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	-364.066,00	-361.664,00	-2.402,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	-214.155,00	-212.742,00	-1.413,00
b) Oneri sociali	2.041.306,74	2.126.765,96	-85.459,22
- Personale in ruolo e dirigenti:			
Contributi INPS - Personale in ruolo + pr. risultato	2.603.934,39	2.640.015,56	-36.081,17
Contributi INAIL - Personale in ruolo + pr. risultato	104.262,57	163.597,66	-59.335,09
Contributi INPS/INAIL - Personale in distacco	17.693,48	16.880,06	813,42
Contributi F.do pensione Priamo	141.872,28	140.595,42	1.276,86
Contributi (dirigenti) FASI	10.218,00	12.576,00	-2.358,00
Contributi (dirigenti) PREVINDAI	10.400,00	14.458,00	-4.058,00
Contributi (dirigenti) PREVINDAPI	7.171,76	7.171,76	0,00
- Sgravi contributivi:			
Sgravi contributivi ex art.2 L.297/82	-18.558,97	-19.439,33	880,36
Sgravi contributivi ex L.203/05	-24.831,09	-25.860,92	1.029,83
Sgravi contributivi - altri	-7.793,68	-7.180,25	-613,43
- Contributi in c/esercizio - malattia/infortuni:			
Contributi c/esercizio - regione x malattia/infortuni	-291.643,00	-296.332,00	4.689,00
- Contributi per incremento oneri previdenziali:			
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	-119.460,00	-121.417,00	1.957,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	-154.416,00	-156.928,00	2.512,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	-149.641,00	-152.055,00	2.414,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	-87.902,00	-89.316,00	1.414,00
c) Trattamento di fine rapporto	654.232,94	666.950,02	-12.717,08
- Personale in ruolo e dirigenti:			
Accantonamento T.F.R. - pers. in ruolo	51.090,23	50.112,73	977,50
Accantonamento T.F.R. - fondo Priamo - pers. in ruolo	395.313,26	385.168,90	10.144,36
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	138.398,69	149.062,82	-10.664,13
Accantonamento T.F.R. - fondi aperti - pers. in ruolo	42.770,13	48.940,14	-6.170,01

Accantonamento T.F.R. - fondo Previndai - dirigenti	15.846,02	22.169,41	-6.323,39
Accantonamento T.F.R. - fondo Previndapi - dirigenti	5.378,95	5.867,95	-489,00
Accantonamento T.F.R. - personale in distacco	5.435,66	5.628,07	-192,41
e) Altri costi	28.058,42	201,42	27.857,00
Compensi a dipendenti x commissioni/appalti	3.558,42	201,42	3.357,00
Transazione aziendale	20.000,00	0,00	20.000,00
Premi a dipendenti	4.500,00	0,00	4.500,00
Totale	10.366.652,22	10.579.378,03	-212.725,81

Numero medio personale di ruolo	2018
Direttore generale e dirigenti	n° 3
Addetti al movimento e conducenti di linea	n° 212
Impiegati	n° 40
Operai	n° 25
Personale in distacco	n° 2
Totale	n° 282

Compensi ad Amministratori e Sindaci	2018
Compensi Consiglio di amministrazione	€ 97.050,72
Compensi Revisori dei Conti	€ 45.762,00
Totale	€ 142.812,72

B.10) – Ammortamenti e svalutazioni - € 509.425

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni immateriali" (voce "a") evidenzia un importo complessivo di € 6.568,22 in diminuzione rispetto agli € 21.380,04 dell'esercizio precedente e sono relativi alla piattaforma di software gestionali.

L'ammortamento concernente le "Immobilizzazioni materiali" (voce "b") è pari a € 502.857,18 con un decremento del -9,31% rispetto al 2017 ove era evidenziata per € 554.457,16.

Come già anticipato nella voce A.5 del Valore della Produzione si specifica che oltre l'85% (pari in valore assoluto ad € 436.646,70) del costo evidenziato, sul totale delle quote sopra indicate, è riferito a beni per i quali l'Azienda ha beneficiato di specifici contributi in conto impianti da parte della Regione Sardegna.

Tali contributi, quindi, neutralizzano parzialmente il costo che, perciò, incide per € 66.210,48, oltre agli € 6.568,22 delle immobilizzazioni immateriali di cui sopra.

Si segnala, nell'esercizio in oggetto, il trasferimento di n. 1 affrancatrice acquistata nell'anno 2015 dal conto "macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche" al conto "mobili e macchine ordinarie d'ufficio", con conseguente variazione dell'aliquota di ammortamento in funzione della natura e della residua possibilità di utilizzazione del bene.

B.11) – Variazioni delle rimanenze - - € 23.666

Come anticipato nella parte di nota integrativa relativa allo stato patrimoniale, si rilevano le seguenti variazioni espresse in valore assoluto:

- <u>magazzino ricambi e pneumatici:</u>	-21.820,01
- <u>lubrificanti e liquidi</u>	799,97
- <u>gasolio per autotrazione:</u>	-1.277,33
- <u>gasolio per riscaldamento e per gruppo elettrogeno:</u>	-1.368,75

B.12) – Accantonamenti per rischi - € 805.775

La presente voce esprime un valore pari a complessivi € 805.775,48 in diminuzione rispetto all'anno 2017 ove era presente per un importo di € 664.398,35

Si rilevano i seguenti dati sintetici:

- accantonamento al “**Fondo per contratti onerosi**” per € 554.569,22: si riferisce all'adeguamento sino ad un valore pari all'1% del corrispettivo del contratto di servizio presente in bilancio a partire dal secondo semestre 2009, accantonate nello scorso esercizio in base allo 0,5% di tali corrispettivi. L'adeguamento si è reso necessario, anche alla luce della distruzione di un mezzo per incendio avvenuta nel giugno 2018, per consentire di far fronte a tutte le obbligazioni assunte dall'Azienda con la stipula del contratto di servizio del 1° luglio 2009, tenuto conto delle caratteristiche del servizio erogato, inquadrabile come “pubblico servizio essenziale” e in quanto tale non suscettibile di interruzione anche a seguito di eventi più o meno eccezionali sia esterni all'Azienda, sia interni alla stessa. Il Fondo quindi ha anche lo scopo di garantire la continuità del servizio;
- accantonamento al “**Fondo rischi su crediti giudiziari**” per € 246.958,16, che neutralizza insieme con l'accantonamento al “**Fondo rischi cause legali**” per € 3.123,35, il risarcimento, evidenziato quasi esclusivamente nella sezione A.5 del Conto Economico, dei danni provocati un ex dirigente aziendale, licenziato nel 2010, per negligente attività di responsabile del personale da cui erano sorti numerosi contenziosi con ex dipendenti a tempo determinato (si rimanda a tale voce per la descrizione analitica del caso);
- accantonamento al “**Fondo accantonamento interessi passivi**” per € 1.124,75, in relazione alle somme dovute alla ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente e attualmente oggetto di procedura fallimentare

Per l'analisi di tali voci si rimanda anche a quanto esplicitato nelle relative voci dello Stato Patrimoniale.

B.13) – Altri accantonamenti - € 613.784

La presente voce esprime un valore pari a complessivi € 613.783,70 in diminuzione rispetto all'anno 2017 ove era presente per un importo di € 653.03,45.

Si riferiscono ai seguenti accantonamenti:

- € 503.144,00 per il rinnovo del C.C.N.L. autotrasporti, scaduto il 31 dicembre 2017, ipotizzando anche per il 2018 la corresponsione di 100 euro per 14 mensilità al parametro 175, come stabilito a regime dall'ultimo rinnovo contrattuale di novembre 2015, rapportata al parametro medio e alla forza lavoro media impegnata nel TPL nel 2018;
- € 110.639,70 relativi al “Fondo manutenzione ciclica” concernente la quota per l'esercizio 2018 delle lavorazioni straordinarie per gli autobus, previste entro i primi dieci anni di vita dei mezzi, in particolare per i 58 Citaro K e Citaro N3, oltre che per i 19 Sprinter Mercedes, tutti immatricolati negli anni 2010 e 2011. Anche per l'analisi di tale voce si rimanda, altresì, a quanto illustrato nel passivo dello Stato Patrimoniale, con riferimento specialmente al suo utilizzo nell'anno.

B.14) - Oneri diversi di gestione - € 269.117

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti fra costi della produzione per complessivi € 269.117,27, contro gli € 186.650,69 del dato dello scorso esercizio. La presente voce contabile accoglie oltre a tutti i costi e oneri non iscrivibili nelle precedenti voci B), non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche tutti i componenti negativi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, evidenziati separatamente e commentati a parte.

Le principali voci sono rappresentate dalle *tasse di possesso* di autobus, scuolabus ed autoveicoli (pari ad € 48.248,43 complessivi), dall'IMU e dalla TASI per complessivi € 39.207,76, dai *contributi associativi* ad Asstra, UITP, Confservizi, Confindustria e Club Italia (per complessivi € 26.727,15) e dall'*tariffa rifiuti urbani TARI* (€ 21.863,49).

Nella tabella di seguito esposta sono altresì riportate, in dettaglio, le spese per *abbonamenti e periodici*, pressoché stabili, le *imposte e tasse*, oltre a quelle precedentemente esposte, e *altri oneri* di gestione. La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	2018	2017	Variazioni
- Abbonamenti e periodici:			
Abbonamento "Il Sole 24 ore"	343,82	303,47	40,35
Abbonamento "Guida al Lavoro"	378,57	423,51	-44,94
Quotidiano "La Nuova Sardegna"	639,18	661,84	-22,66
Quotidiano "L'Unione Sarda"	357,62	364,82	-7,20
Abbonamento "Gazzetta Aste e Appalti Pubbl.ci"	1.190,00	1.190,18	-0,18
Altri abbonamenti	468,43	739,63	-271,20
- Imposte e tasse:			
Canone Ponte radio	4.094,28	0,00	4.094,28
Tasse di possesso bus	39.062,07	39.319,19	-257,12
Tassa possesso scuolabus	9.186,76	9.387,27	-200,51
Tasse di conc. - sorvegli. - immatr. - rev. Bus/Scuolabus	6.694,57	7.004,75	-310,18
Tassa rifiuti solidi urbani	21.863,49	23.430,19	-1.566,70
TASI	5.601,12	5.601,12	0,00
ICI/IMU	33.606,64	33.606,64	0,00
Altre Imposte e tasse	3.687,27	2.824,82	862,45
- Contributi associativi:			
Contributi Confservizi	6.031,97	6.031,97	0,00
Contributi Asstra	12.495,94	12.287,06	208,88
Contributi Club Italia	2.300,00	2.300,00	0,00
Contributi Uitp	899,24	899,24	0,00
Contributi Consip	0,00	720,03	-720,03
Contributi Confindustria	5.000,00	5.000,00	0,00
- Altri oneri:			
Bolli	528,94	837,55	-308,61
Sanzioni varie	397,20	1.801,59	-1.404,39
- Componenti straordinari	114.290,16	31.915,82	82.374,34
Totale	269.117,27	186.650,69	82.466,58

Nella voce B.14, come anticipato poco sopra, trovano spazio da quest'anno anche i componenti negativi di reddito dell'area straordinaria soppressa dal D.Lgs. 139/2015.

Nel 2018 rilevano per € 114.290,16 a fronte degli € 31.915,82 del 2017.

In sintesi, esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- € 48.711,42 sono relativi al risarcimento danni alle società di leasing proprietari di un mezzo distrutto da un incendio nel mese di giugno 2018 (peraltro oggetto di risarcimento assicurativo per un importo superiore, come evidenziato nella voce A.5 relativa ai componenti straordinari positivi di reddito);

- € 29.550,51 concernono imposte (IVA, IRAP e IRES) del 2015 relative ad PVC dell'Agenzia delle Entrate, oggetto di definizione agevolata integrale ai sensi dell'art. 1 D.L. 119/2018, convertito con la legge 136/2018;
- € 9.539,28 si riferiscono al conguaglio di prestazioni extra contratto effettuate da una società di vigilanza nel 2017;
- € 6.000,00 sono relativi a premi di risultato di competenza 2017 per attività del personale di verifica;
- € 4.561,68 riguardano visite mediche al personale effettuate nel 2017;
- € 4.332,84 concernono il canone ponte radio del 2017;
- € 3.436,79 si riferiscono a perdite su sinistri autobus;
- € 3.282,90 sono relativi a insussistenze dell'attivo;
- € 1.969,88 alla cauzione per il contratto di servizio.

Il residuo importo di € 2.904,86 è relativo ad importi unitariamente non superiori ai 1.000 euro.

C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - € 20.505

C.15) – Proventi da partecipazioni in imprese controllate - € 19.852

L'Azienda possiede il 100% del capitale sociale dell'ATP Servizi s.r.l. che ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di 39.705 euro. In sede di approvazione di Bilancio da parte dell'Assemblea, avvenuta il 18 aprile 2018, è stata deliberata la distribuzione del 50% dell'utile al Socio Unico.

C.16) – Altri proventi finanziari - € 740

La presente voce evidenzia un saldo di € 739,57 concernente essenzialmente gli interessi legali relativi alla già citata sentenza di risarcimento danni disposta dalla Corte d'Appello a favore dell'Azienda contro un ex dirigente licenziato nel 2010. Si veda al riguardo quanto riportato alla voce A.5 del Valore della Produzione.

La sospensione del regime di tesoreria unica mista, con l'applicazione del sistema di tesoreria unica tradizionale, stabilita dal Decreto Legge n. 1/2012 ha pressoché azzerato, invece, la possibilità di ottenere interessi attivi bancari (€ 0,34).

C.17) – Interessi e altri oneri finanziari - € 87

La conferma del miglioramento della situazione finanziaria ha praticamente consentito di azzerare questa voce, con un importo complessivo pari a € 86,90.

20) – IMPOSTE SUL REDDITO - € 44.016

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2018 è pari a € 44.016,00 è costituito per € 24.756,00 dalla Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e per € 19.260,00 dal Reddito delle Società (IRES). L'IRAP è stata determinata con l'aliquota del 5,12% (relativa ai soggetti di cui all'art.5 d.lgs.446/1997 esercenti attività di imprese concessionarie).

21) – Utile d'esercizio - € 268.693

L'utile d'esercizio è pari a € 268.692,59.

Si propone la seguente destinazione di tale utile, come previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- Il 5% (cinque per cento) a riserva legale, fino al limite di legge;
- Il 15% (15 per cento) a riserva statutaria;
- L'80% all'incremento del fondo rinnovo dei beni mobili e immobili.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

L'Azienda si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Nota integrativa - parte finale.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Mura



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE N. 4 del 24 maggio 2019

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 9.30, nella Sala delle Adunanze del CdA della sede aziendale di Sant'Eusebio, in Via Caniga 5, a Sassari, previa convocazione come da vigente statuto sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società ATP S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2018
2. omissis

A norma di legge e di statuto assume la presidenza della seduta il presidente del Consiglio di Amministrazione, l'ing. Roberto Mura, il quale chiama a fungere da segretario l'ing. Roberto Renato Alfredo Pocci, Direttore Generale della società, presente che accetta, coadiuvato dal dr. Sergio Carru, Dirigente aziendale.

Sono presenti i consiglieri di amministrazione rag. Loredana Chessa, dr. Daniele Ruiu e dr. Antonio Idini, mentre è assente giustificato il dr. Antonio Lullia.

Sono, altresì, presenti i sindaci effettivi dr.ssa Valentina Santoni, presidente del Collegio Sindacale, la dott.ssa Elena Sacchetti e il dr. Alessandro Gabriele Pietro Idini, sindaci effettivi, nonché il revisore legale dei conti dr. Gavino Graziano Manca.

Il Presidente Mura, constatato che ricorrono tutti i requisiti prescritti dalle norme di legge, dello Statuto sociale e del Regolamento del C.d.A. per la validità della

seduta e delle relative deliberazioni, dichiara aperto l'odierno consiglio e passa alla trattazione di tutti i punti posti in discussione all'O.d.G.

Punto 1 - approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2018

In apertura di riunione con riferimento al primo punto all'O.d.G. il Presidente, presa la parola, inizia ad illustrare il progetto di bilancio 2018 costituito da relazione sulla gestione (comprensiva della relazione sul governo societario di cui al D.Lgs. 175/2016), stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Successivamente il Presidente dà la parola al Direttore Generale che, coadiuvato dal dr. Sergio Carru, si sofferma sulle voci di maggiore rilievo del documento contabile, qui esposto sinteticamente:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
Attivo	19.794.909	18.580.517
Passivo e Capitale Netto	19.526.216	18.083.925
Risultato d'Esercizio	268.693	496.592

<u>Conto Economico</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
Valore della Produzione	20.496.286	20.553.753
Costi della Produzione	- 20.204.082	- 20.055.851
Diff. Valore – Costi Produzione	292.204	497.902
Proventi e Oneri Finanziari	20.505	18.766
Risultato prima delle Imposte	312.709	516.668
Imposte sul Reddito	- 44.016	- 20.076
Risultato d'Esercizio	268.693	496.592

Conclusa l'illustrazione del documento di bilancio, che espone un risultato d'esercizio positivo pari a € 268.693 (duecentosessantottomila seicentonovantetre),

il Presidente propone la seguente destinazione dell'utile, come previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 5% (cinque per cento) a riserva legale, fino al limite di legge;
- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- l'80% all'incremento del fondo rinnovo dei beni immobili e mobili.

Segue adeguata discussione al termine della quale Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, preso atto di quanto argomentato e proposto dal Presidente, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru,

DELIBERA

di approvare il progetto di bilancio d'esercizio 2018 ed i relativi documenti che lo compongono;

di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché, tenuto conto del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del progetto di bilancio, deliberata dal Consiglio d'Amministrazione lo scorso 29 marzo, convochi l'Assemblea, nei tempi ritenuti opportuni ed in conformità alle previsioni di Legge e di Statuto Sociale vigente, per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2018: deliberazioni inerenti e conseguenti.

omissis

Non essendoci altri punti da discutere e non avendo nessun altro chiesto la parola, alle ore 10.45 il Presidente Mura, esaurita la trattazione di tutti i punti iscritti all'Ordine del Giorno e terminate le relative votazioni e deliberazioni, dichiara conclusa la Seduta.

LETTO - APPROVATO e SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

Ing. Roberto Renato Alfredo Pocci

IL PRESIDENTE

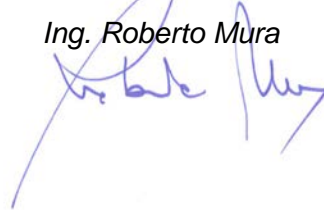
Ing. Roberto Mura

XXX

Il sottoscritto, Presidente del C.d.A., consapevole delle conseguenze penali derivanti da false attestazioni, dichiara il presente estratto conforme all'originale trascritto nel libro dei verbali del C.d.A.

Il Presidente del C.d.A

Ing. Roberto Mura



AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

**Sassari, via Caniga n.5
Capitale sociale 3.520.000 i.v.
c.f. 00121470900**

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici spa, con sigla ATP spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Relazione sul bilancio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ATP S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il

mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

In seguito alla mia nomina, quale Revisore unico della società, deliberata dall'assemblea in data 11 febbraio 2019, con iscrizione nel registro delle imprese nel giorno successivo, non è stato possibile partecipare alla rilevazione fisica delle giacenze. Tale circostanza deve considerarsi una limitazione allo svolgimento di procedure di revisione, secondo quanto stabilito dal Principio di revisione internazionale (Isa Italia) 200, e deve essere espresso un giudizio con rilievi in conformità al Principio di revisione internazionale (Isa Italia) 705, seppure nella revisione del bilancio siano state verificate le procedure attuate per la rilevazione delle rimanenze e si ritengano adeguate per la stima del loro valore.

Giudizio con rilievi

A mio giudizio, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo precedente, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ATP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Sassari, 3 giugno 2019

Il Revisore legale

Gavino Manca

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

Sede in Via Caniga, 5 - 07100 SASSARI (SS)
Capitale Sociale Euro 3.520.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2018

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici SpA,

Premessa

Come ben sapete, in data 11 febbraio 2019, il Vs. Consorzio è stato trasformato in Società per Azioni.

In seguito all'operazione di trasformazione, le funzioni in precedenza demandate al Collegio dei Revisori del Consorzio, sono state, a norma di Legge e dello Statuto sociale vigente, suddivise attribuendo al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al revisore legale unico Dott. Gavino Graziano Manca.

Con la presente relazione si rende conto dell'attività svolta dal collegio sindacale, ai sensi degli articoli 2403 e 2403-bis del codice civile, e si riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione, per approfondire ogni ulteriore aspetto, in sede di dibattito assembleare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività, svolta in qualità di Collegio dei Revisori del Consorzio, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che il Consiglio di Amministrazione ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di Legge e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico

- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione comprensiva della relazione sul governo societario.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 268.693.=, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.188.823	1.188.823	-
IMMOBILIZZAZIONI	3.037.521	3.427.046	(389.525)
ATTIVO CIRCOLANTE	15.212.698	13.597.140	1.615.558
RATEI E RISCONTI	355.868	367.509	(11.641)
Totale attivo	19.794.910	18.580.518	1.214.392

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	4.780.282	4.511.589	268.693
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.253.055	1.938.549	1.314.506
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.843.802	3.939.642	(95.840)
DEBITI	3.444.474	3.295.458	149.016
RATEI E RISCONTI	4.473.297	4.895.280	(421.983)
Totale passivo	19.794.910	18.580.518	1.214.392

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.496.286	20.553.753	(57.467)
COSTI DELLA PRODUZIONE	20.204.082	20.055.851	148.231
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	292.204	497.902	(205.698)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.505	18.766	1.739
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	312.709	516.668	203.959
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.016	20.076	23.940
Utile (perdita) dell'esercizio	268.693	496.592	227.899

Nello specifico dell'attività svolta si riferisce quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni -, sostanzialmente immutati rispetto all'anno precedente, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Tenuto conto che a noi non è demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di

amministrazione nella seduta del 24 Maggio 2019, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., comprensiva delle informazioni inerenti il governo societario;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, né costi di impianto e ampliamento né costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, costi di avviamento;
- il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione hanno costantemente informato il Collegio sull'andamento delle attività poste in atto, nel corso del 2018, con riferimento sia alla posizione debitoria di € 1.188.823 del Consorziato Comune di Porto Torres, in relazione al versamento della quota di capitale sottoscritto e da perfezione con il conferimento di un cespite immobiliare, conferimento comunque garantito da fidejussione bancaria, sia della trasformazione del Consorzio in Società di Capitali avvenuta il 11 Febbraio 2019. Il Collegio dà atto di aver inoltre partecipato a tutte le assemblee recanti come ordine del giorno gli argomenti di cui sopra;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate; si segnala che tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Collegio, in data 03 Giugno 2019, ha acquisito la relazione predisposta, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39, dal Revisore Unico cui si rinvia, e che si conclude con il seguente giudizio: “A

mio giudizio, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo precedente, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

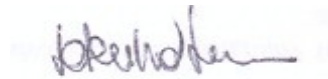
Sulla base di quanto sopra esposto e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nonché delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio.

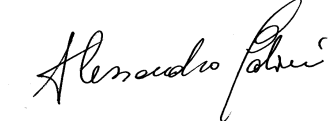
Sassari, 3 Giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Dr.ssa Valentina Santoni



Dr. Alessandro Gabriele Pietro Idini



Dr.ssa Elena Sacchetti

